



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI 2019-2020/2020-2021/2021-2022

I.C. LUIGI NONO

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. LUIGI NONO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10588** del **22/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 78*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 55** Curricolo di Istituto
- 117** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 120** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 123** Moduli di orientamento formativo
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti
- 180** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 187** Aspetti generali
- 188** Modello organizzativo
- 205** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 214** Reti e Convenzioni attivate
- 222** Piano di formazione del personale docente
- 226** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il territorio comunale di Mira è collocato nell'area extraurbana della terraferma veneziana, confinante con il comune di Venezia, in particolare con i quartieri urbani e industriali di Marghera e Malcontenta. Presenta numerosi aspetti di interesse: ambientale, naturalistico e paesaggistico, oltre che storico e artistico. Il territorio comprende parte della Laguna di Venezia, il Naviglio del Brenta con le sue ville venete, valli da pesca, colture agricole specializzate. Questi aspetti, unitamente alla vicinanza con la città di Venezia, rendono il territorio meta di turismo proveniente sia dal territorio nazionale che non.

Il settore turistico, in riferimento alle informazioni appena citate, rappresenta un'importante fonte di occupazione della popolazione; altro settore fiorente è quello della grande distribuzione. Dall'altro lato, il settore industriale risulta essere in sofferenza limitando le opportunità di occupazione dei cittadini. La dinamicità nell'occupazione, e nuovi insediamenti abitativi, hanno prodotto evidenti trasformazioni del contesto socio-culturale.

L'istituto comprensivo ha sempre cercato di avvicinare in modo consapevole gli studenti e le studentesse al territorio di Mira. Tale intento è stato formalizzato con l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica in ottemperanza alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e aggiornato con le nuove Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183. Sono state aggiornate le azioni educativo-didattiche, metodologiche e organizzative per favorire l'identificazione da parte degli alunni e delle alunne dei loro diritti, doveri, ruoli, comportamenti



personali e istituzionali, finalizzati a formare cittadini e cittadine attivi e consapevoli nell'organizzazione politica, economica e sociale del Paese e del territorio comunale.

Durante il triennio 2019-22, la popolazione scolastica è diminuita a causa di un calo demografico. Al contempo, si è evidenziato un aumento del numero di studenti e studentesse con disabilità certificata o disturbi specifici dell'apprendimento. Inoltre, risulta alto rispetto ad altre scuole dell'area geografica il numero di studenti e studentesse provenienti da famiglie con svantaggio socio-culturale-economico e di cittadinanza non italiana. Per questi motivi, l'Istituto ha attuato nel triennio strategie didattiche e progettualità con lo scopo di garantire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva.

Durante il periodo pandemico si è assistito ad un incremento della dispersione scolastica, in particolare nelle famiglie con svantaggio socio-culturale-economico. La mancanza della scuola in presenza ha determinato un calo generalizzato negli apprendimenti, risultante in scarsi risultati nelle prove INVALSI, in particolare nella disciplina Italiano. Attraverso un'alleanza stretta con il Comune di Mira sono stati attivati dei servizi rivolti alla popolazione scolastica, tramite aiuti materiali (ad es. devices per la fruizione della DAD) e attraverso la formazione di gruppi extra-scolastici per "aiuto-compiti" e per la socializzazione; nonostante ciò, sono state poche le famiglie che hanno chiesto o usufruito di questi servizi gratuiti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il nostro istituto raccoglie un numero molto alto di alunni e alunne rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale. Dalla lettura dei dati INVALSI, emerge un contesto socioeconomico che si inserisce tra il livello medio-basso e medio-alto. Rilevante il numero di alunni e alunne con disabilità, come in continuo aumento risultano le diagnosi per alunni e alunne con DSA e relazioni cliniche per alunni e alunne con BES, in particolare alla scuola secondaria di primo grado. Sono presenti alunni e alunne stranieri in una percentuale media tra i due ordini di scuola del 23%.

Vincoli:

Lo sviluppo economico non ha portato a un innalzamento del contesto culturale e alcune famiglie rimangono in un contesto socio-economico di livello medio-basso. Alcuni alunni e alunne stranieri presentano difficoltà nel percorso di alfabetizzazione, anche se non sono di recente immigrazione. Oltre alle situazioni già evidenziate, si aggiungono numerosi casi di alunni e alunne con difficoltà emotivo-affettive legate alla vulnerabilità familiare anche economica e a seguito della situazione pandemica. Si riscontra un'importante variabilità dell'indice ESCS dentro le classi rispetto al dato nazionale.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Il territorio comunale di Mira è collocato nell'area extraurbana della terraferma veneziana, confinante con il comune di Venezia, in particolare con i quartieri urbani e industriali di Marghera e Malcontenta. Presenta numerosi aspetti di interesse: ambientale, naturalistico e paesaggistico, oltre che storico e artistico. Il territorio comprende parte della Laguna di Venezia, il Naviglio del Brenta con numerose ville venete, valli da pesca, colture agricole specializzate e altri elementi di attrazione. Questi aspetti, unitamente alla vicinanza con la città di Venezia, rendono il territorio interessante nei confronti di flussi turistici sia nazionali che esteri. Le attività legate al turismo e al terziario costituiscono una delle principali fonti di occupazione della popolazione, in sostituzione delle attività industriali, che nella seconda metà del secolo scorso occupavano la maggioranza della popolazione. L'Ente locale impiega alcune risorse per la gestione dei servizi (mensa-trasporto) e finanzia parte dei progetti dell'offerta formativa. Nel territorio ci sono due biblioteche e un teatro, che offre proposte teatrali anche per le scuole. Sono presenti un certo numero di associazioni, da quelle sportive, a quelle culturali. Alcune di esse collaborano, su richiesta, con i vari ordini di scuola.

Vincoli:

Mancano nel territorio delle strutture e dei servizi, in particolare per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di 1° grado, che non siano legati all'offerta formativa erogata dalla scuola. Sono carenti i luoghi di aggregazione e di incontro: piazze, giardini pubblici attrezzati, luoghi giovanili di incontro. Maggiormente penalizzati da questa situazione risultano essere i preadolescenti e gli adolescenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche di cui dispone la scuola provengono dal MIM, dall'Amministrazione Comunale e dal contributo volontario di 19 € ad alunno/a, che viene versato dalle famiglie. La scuola ha partecipato a bandi PON, PNSD e PNRR migliorando la dotazione informatica delle scuole, la loro connettività e contribuendo alla creazione di ambienti digitali. Le scuole sono facilmente raggiungibili e usufruiscono del servizio di scuolabus comunale; molti alunni e alunne della scuola secondaria di 1° grado di un plesso raggiungono la scuola anche con il trasporto pubblico. Tutti i plessi sono dotati di laboratorio di informatica, palestra e biblioteca. In quasi tutti è presente un laboratorio scientifico ben fornito. Grazie al bando PON FESR 13.1.2A-FESRPON-VE-2021-219 si è potuto procedere al rinnovo di alcune attrezzature tecnologiche. LIM o SmartBoard sono presenti in tutte le classi; quattro plessi sono dotati di ambienti digitali e sono state potenziate le connettività di tutte le scuole grazie al cablaggio realizzato con fondi PON FESR 13.1.1A-FESRPON-VE-2021-63.

Vincoli:

Nell'istituto ci sono otto scuole situate in un raggio massimo di 5 Km, costruite tra gli anni 1970 e il 2000. L'aspetto più critico è rappresentato dall'edilizia scolastica. Le strutture scolastiche hanno subito ristrutturazioni ordinarie nel corso degli anni, ma ci sarebbe la necessità di ristrutturazioni



straordinarie. Sono presenti solo in qualche caso spazi polifunzionali da adibire a laboratori; non tutte le palestre sono adeguate per dimensione. Solo cinque scuole dispongono del CPI, certificato prevenzione incendi. Servirebbero notevoli risorse per l'edilizia scolastica, per le attrezzature e nuovi arredi scolastici. Inoltre, la particolare posizione di una frazione, a monte di sovrastrutture importanti (ferrovia), impedisce un sistema di connettività adeguato.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggioranza del corpo insegnante è composta da personale docente a tempo indeterminato, consentendo di ottenere continuità didattica in tutti tre gli ordini di scuola. La maggior parte dei docenti a tempo determinato è costituita dai docenti di sostegno, nonostante questa percentuale diminuisca gradualmente grazie ai turni annuali di specializzazione universitari. Gli insegnanti dispongono di competenze professionali frutto di un percorso di formazione personale e condiviso. I docenti con formazione specifica sull'inclusione collaborano con i docenti curricolari per lo svolgimento delle attività didattiche, in piena attuazione con il percorso di inclusione predisposto dall'Istituto. Coordinano la compilazione della documentazione richiesta, gli incontri del GLO, partecipano agli incontri collegiali previsti dal piano annuale delle attività funzionali e a specifici incontri ad essi dedicati. Nell'Istituto sono presenti tre docenti che ricoprono il ruolo di funzione strumentale per l'inclusione, uno per ogni ordine di scuola.

Vincoli:

Esiguo il numero di docenti specializzati sull'inclusione rispetto al numero di alunni e alunne con disabilità. Tale problematicità non garantisce la dovuta continuità agli studenti, creando talvolta situazioni di criticità. Sarebbe necessaria inoltre maggiore formazione nell'ambito dei Bisogni Educativi Speciali per tutti gli insegnanti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. LUIGI NONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC868002
Indirizzo	VIA ENRICO TOTI N. 37/A MIRA 30034 MIRA
Telefono	041420355
Email	VEIC868002@istruzione.it
Pec	VEIC868002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icluiginono.edu.it/

Plessi

VILLA LENZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA86801V
Indirizzo	VIA OBERDAN 4 LOC. MIRA-TAGLIO 30034 MIRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via OBERDAN 8 - 30034 MIRA VE

PETER PAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA86802X
Indirizzo	VIA BERNINI 1 LOC. MIRA PORTE 30030 MIRA



Edifici

- Via BERNINI 1 e 3 - 30034 MIRA VE

LORIS MALAGUZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA868031
Indirizzo	VIA XXV APRILE LOC. PIAZZA VECCHIA 30030 MIRA

Edifici

- Via porto menai 46 - 30034 MIRA VE

UGO FOSCOLO- TEMPO PIENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE868014
Indirizzo	VIA OBERDAN 6 LOC. MIRA-TAGLIO 30034 MIRA

Edifici

- Via OBERDAN 4 - 30034 MIRA VE

Numero Classi	13
Totale Alunni	246

IPPOLITO NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE868036
Indirizzo	VIA BASSA GAMBARARE N. 16 GAMBARARE DI MIRA 30030 MIRA

Edifici

- Via bassa gambarare 8 - 30034 MIRA VE

Numero Classi	7
Totale Alunni	115



G. LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE868047
Indirizzo	VIA BERNINI,1 MIRA PORTE 30030 MIRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via BERNINI 1 e 3 - 30034 MIRA VE
Numero Classi	10
Totale Alunni	177

GIACOMO LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM868013
Indirizzo	VIA ENRICO TOTI N. 33 MIRA TAGLIO 30034 MIRA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via E. TOTI 33 - 30034 MIRA VE• Via BASSA GAMBARARE 18 - 30034 MIRA VE
Numero Classi	26
Totale Alunni	491

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo nasce attorno all'idea di "comunità educante" volta a favorire il raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei rapporti tra scuola e comunità territoriale, garantendo continuità verticale in un unico progetto formativo rivolto ad alunne ed alunni dai 3 ai 14 anni.

L'Istituto Comprensivo Luigi Nono, nato il 1° settembre 2013, è composto da tre ordini di scuole: scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, dislocate nei plessi scolastici delle frazioni



di Mira Taglio, Mira Porte e Gambarare, e accoglie una popolazione scolastica complessiva di circa 1300 alunni.

Le singole scuole, appartenenti all'I.C., riorganizzano le proprie attività e rinnovano il proprio piano dell'offerta formativa attraverso la condivisione partecipata che implica una valorizzazione delle competenze del personale docente e di tutto il personale della scuola, avendo come riferimento prioritario la centralità dell'alunno/a.

La scuola è luogo di continuità formativa in cui interagiscono alunni e alunne, famiglie e operatori scolastici. La famiglia è partecipe del patto formativo con la scuola, con cui condivide le finalità, le scelte educative e didattiche, in un progetto ampio di collaborazione, nel rispetto dei diversi ruoli e competenze.

Il raggiungimento di obiettivi didattici ed educativi presuppone il rispetto di regole e norme di comportamento; questo può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra la scuola e la famiglia, che porti ad adottare in ambito scolastico stili educativi comuni e condivisi.

Perché ciò si concretizzi c'è bisogno di una profonda condivisione degli intenti e di reale collaborazione, fondamentali per la costruzione della persona.

Gli scambi tra scuola e famiglia devono quindi essere costanti e significativi, dato che lo scopo da raggiungere è la crescita serena ed equilibrata, consapevole e competente degli alunni e delle alunne, come regolamentato nei patti di corresponsabilità elaborati per i tre ordini di scuola, in allegato o consultabili [al presente link](#).

Allegati:

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	48
	Disegno	3
	Informatica	5
	Lingue	8
	Multimediale	1
	Musica	4
	Scienze	4
	Aula immersiva	1
	Italiano	10
	Matematica	7
	Robotica - tecnologia	2
	Debate	1
	Podcast	1
	Aula STEM	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	4
Aule	Magna	2
	Polifunzionale	10
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	



	Comodato d'uso dei libri di testo	
	Anticipo dalle 7.30 scuole infanzia e primarie	
	Baby parking durante le assemblee di classe	
	Posticipo scuole dell'infanzia e primarie	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	283
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	47
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	69
	LIM e Smartboard presenti nelle aule	30

Approfondimento

La scuola ha partecipato a bandi PON, PNSD e PNRR migliorando la dotazione informatica delle scuole e la loro connettività, contribuendo alla creazione di ambienti digitali ed alla realizzazione/progettazione di spazi e laboratori destinati all'educazione e alla formazione alla transizione ecologica. Gli investimenti posti in essere dal nostro Istituto e dall'amministrazione comunale hanno consentito di dotare tutte le classi di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) o SmartBoard e di servirsi fin dalle scuole dell'infanzia di aule STEM e multimediali.

L'istituto continuerà ad aderire ai bandi PON, PNSD, PNRR e ad altri emanati dal MIM o da altri enti autorizzati per migliorare e aggiornare la dotazione tecnologica delle scuole.



Tra i materiali acquistati con i fondi derivanti dai bandi sopra citati ci sono:

- stampante 3D
- Blue-Bot
- Makeblock
- Samlabs Maker Kit
- Samlabs Classroom Kit
- Samlabs Steam Expansion
- Sphero Littlebits
- Droni Tello
- Fotocamera 360° Theta
- Visori per realtà aumentata
- Microscopi e telescopi



Risorse professionali

Docenti	173
Personale ATA	34

Approfondimento

Il personale docente è impegnato a realizzare le attività curricolari e i progetti programmati a livello di Istituto sulla base delle scelte operate nei diversi momenti di programmazione di classe, interclasse, intersezione e dipartimenti d'Istituto, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012.

I docenti favoriscono la crescita culturale e sociale degli alunni e delle alunne, la loro autonomia e formazione dell'identità, ritenute indispensabili in quanto futuri cittadini e cittadine del mondo di domani.

Il personale dell'Istituto utilizza metodologie diversificate atte a favorire l'acquisizione delle competenze, avendo cura di: collaborare con le famiglie, sostenendo e integrando la funzione educativa; favorire l'inclusione delle famiglie straniere nel contesto locale; sostenere e valorizzare l'individualità di ogni studente e studentessa.

Come si può evincere dai grafici, la maggioranza degli insegnanti hanno un contratto a tempo indeterminato; ciò favorisce continuità tra i vari ordini di scuola. La maggior parte dei docenti a tempo determinato occupa il posto di sostegno.

L'organico del personale ATA è costituito dal Direttore SGA, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici. Il DSGA svolge la funzione di coordinamento e sovrintende ai servizi Generali ed Amministrativo - Contabili.

Gli assistenti amministrativi si occupano delle pratiche relative alle diverse utenze: alunni e alunne, insegnanti e personale ATA. Sono di supporto organizzativo all'attività didattica e ai docenti e mantengono un rapporto quotidiano nelle attività di sportello con il pubblico.

La Segreteria è organizzata nei seguenti uffici:



- ufficio personale;
- ufficio alunni;
- ufficio amministrativo.

I collaboratori scolastici hanno un quotidiano rapporto diretto con alunni e alunne, insegnanti, genitori e si occupano di: pulizia locali, vigilanza e sorveglianza alunni e alunne, partecipazione alla progettualità della scuola.



Aspetti generali

L'istituzione scolastica, attraverso le diverse forme di flessibilità didattica e organizzativa consentite dall'autonomia, mira a garantire a tutti gli alunni e alunne il diritto allo studio e al successo formativo. La scuola si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base e di innalzare i livelli delle competenze degli alunni e delle alunne, attraverso la costruzione di percorsi personali, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno.

L'Istituto Comprensivo nasce attorno all'idea di "comunità educante" volta a favorire il raggiungimento di obiettivi di miglioramento dei rapporti tra scuola e comunità territoriale, garantendo continuità verticale in un unico progetto formativo rivolto agli alunni e alle alunne dai 3 ai 14 anni che favorisca lo sviluppo di relazioni e sinergie tra studenti/studentesse-scuola-territorio di appartenenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

● Competenze chiave europee

Priorità

Acquisire elevati livelli di padronanza nella competenza personale, sociale e di imparare ad imparare.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni / classi che usufruiscono di progetti volti allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati scolastici**

I traguardi e le priorità precedentemente descritti saranno raggiunti attraverso azioni che incidono almeno su tre aspetti fondamentali della didattica: la formazione dei docenti, il potenziamento disciplinare attraverso specifiche progettualità e attività di recupero, il ripensamento degli ambienti di apprendimento.

I docenti saranno formati negli ambiti definiti dalle priorità nazionali individuate dal MIM nel PNFD e in quelli scelti nel piano di formazione deliberato dal Collegio docenti, attraverso iniziative in capo all'USR, alla scuola d'ambito e all'Istituto.

Gli alunni saranno impegnati in percorsi educativo-didattici in italiano, nelle materie STEM e nelle lingue straniere, prediligendo una didattica laboratoriale e attiva.

Le aule dovranno trasformarsi da spazi pensati per lo più per una didattica trasmissiva ad ambienti di apprendimento dove le interazioni e gli scambi tra alunni, oggetti del sapere e docenti, si svolgeranno in uno spazio di azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI.

Traguardo

Diminuire il numero di alunni che si collocano nelle fasce più basse ed innalzare il numero degli alunni che si collocano nelle fasce più alte in riferimento al valore



nazionale e di area geografica per tutte le prove INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una didattica inclusiva e innovativa, anche attraverso attività di formazione per il personale docente.

Effettuare incontri di dipartimento disciplinare e di classe parallela per favorire il confronto, per trovare modalita' di lavoro comune tra le classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare ambienti di apprendimento innovativi, anche mediante l'uso delle TIC.

○ **Inclusione e differenziazione**

Supportare gli alunni con background migratorio attraverso percorsi di alfabetizzazione a vari livelli.

Organizzare il lavoro in classe per gruppi di livello per attività di potenziamento e di recupero.



Effettuare esperienze di recupero per tutoring e apprendimento tra pari.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Diminuire il numero dei progetti e concentrare la spesa in quelli più aderenti alle priorità definite nel RAV.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione sulla didattica orientata alle competenze, anche attraverso l'uso delle TIC.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti

Descrizione dell'attività	L'Istituto propone ai docenti corsi di formazione specifici per migliorare e aggiornare le proprie competenze in materia didattica e pedagogica. Tra questi, vengono attivati corsi per l'apprendimento della lingua inglese, per l'acquisizione di competenze STEM e per la promozione di pratiche inclusive.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Perfezionamento della professionalità docente. Maggior utilizzo di metodologie innovative per il miglioramento della didattica.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi didattici di potenziamento e recupero

Descrizione dell'attività	L'Istituto propone annualmente percorsi volti a favorire il potenziamento e il recupero degli apprendimenti per tutti gli alunni e le alunne, sulla base delle esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Collegio dei docenti
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli delle competenze degli alunni e delle



alunne.

Attività prevista nel percorso: Ripensamento degli ambienti di apprendimento

Descrizione dell'attività	<p>L'Istituto ha attivato per la scuola secondaria di primo grado il modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), che vede le aule come un ambiente attivo di apprendimento; esse infatti vengono personalizzate per ciascuna disciplina, e quindi non sono assegnate alla classe, bensì ai docenti. Gli alunni e le alunne si spostano da un'aula all'altra al termine di ogni lezione.</p> <p>Anche la scuola primaria arricchisce il proprio ambiente di apprendimento con aule dedicate ad alcune discipline specifiche (es. musica, arte, scienze, ecc) permettendo agli alunni e alle alunne di cambiare, in alcune occasioni, l'ambiente di apprendimento in relazione all'attività svolta, utilizzando gli strumenti specifici della disciplina.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	



Ripensamento di alcuni ambienti di apprendimento nelle scuole primarie e secondarie primo grado.

Adozione del modello DADA nella scuola secondaria di primo grado.

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze chiave europee**

Per promuovere occasioni di apprendimento delle competenze chiave europee, in particolare modo le competenze sociali e civiche ed imparare ad imparare, nel triennio si progetteranno percorsi didattici incentrati soprattutto nell'ambito musicale e della sostenibilità ambientale.

Si proseguiranno inoltre le attività di confronto e condivisione delle scelte progettuali, della metodologia e della didattica. Verranno inseriti nel piano annuale delle attività funzionali dei docenti due incontri di dipartimento disciplinare in ordine orizzontale tra ordini di scuole e due in ordine verticale per materia. Per favorire la collegialità, il confronto e la programmazione di specifiche attività tra le scuole e la condivisione di criteri di valutazione, libri di testo e buone pratiche gli insegnanti si riuniranno nelle varie articolazioni del collegio: verranno effettuati incontri di classe parallela con cadenza mensile per la scuola primaria, incontri di programmazione di intersezione di plesso con cadenza mensile ed incontri di intersezione completo trimestrali alla scuola dell'infanzia. Per favorire la collegialità, il confronto e la programmazione di specifiche attività tra le scuole e la condivisione di criteri di valutazione, libri di testo e buone pratiche. Nel sito della scuola verrà dato ampio spazio alla diffusione e condivisione delle buone pratiche poste in essere dai docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Acquisire elevati livelli di padronanza nella competenza personale, sociale e di imparare ad imparare.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni / classi che usufruiscono di progetti volti allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Effettuare incontri di dipartimento disciplinare e di classe parallela per favorire il confronto, per trovare modalita' di lavoro comune tra le classi.

○ Continuita' e orientamento

Potenziare gli incontri tra i docenti delle classi ponte.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Diminuire il numero dei progetti e concentrare la spesa in quelli più aderenti alle priorità definite nel RAV.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Integrare nella progettazione esperienze extrascolastiche con soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e/o terzo settore.

Attività prevista nel percorso: Incontri articolati in gruppo di lavoro/dipartimento disciplinare, intersezione completo, intersezione di plesso e di classe parallela

Descrizione dell'attività	Gli insegnanti della scuola primaria si riuniscono mensilmente per classi parallele; gli insegnanti della scuola dell'infanzia, invece, si incontrano mensilmente mediante intersezione di plesso e ogni tre mesi tramite incontri di intersezione tra i plessi. In questi incontri viene favorita la collegialità, tramite il confronto e la condivisione delle pratiche adottate.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025	
Destinatari	Docenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	Referenti di dipartimento disciplinare e di classe parallela
Responsabile	Collegio dei docenti	
Risultati attesi	Riduzione della varianza tra le classi nei risultati delle prove INVALSI. Utilizzo di prove di verifica comuni, produzione di modelli comuni per la valutazione dei processi connessi al	



raggiungimento dei traguardi di competenza.

Attività prevista nel percorso: Percorsi didattici per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di imparare ad imparare

Descrizione dell'attività	Gli insegnanti propongono attività per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche tramite percorsi trasversali alle discipline che favoriscono negli alunni e nelle alunne lo sviluppo di competenze quali: la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Inoltre, viene supportato lo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale della realtà scolastica ed extra-scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Collegio Docenti
Risultati attesi	Miglioramento dei livelli di competenze sociali e civiche e di



imparare ad imparare.

● **Percorso n° 3: Una scuola per tutti**

La scuola, in continuità con quanto già indicato nel PTOF 2019/2022, dedicherà particolare attenzione all'accoglienza e all'alfabetizzazione degli alunni e delle alunne stranieri e all'inclusione degli alunni e delle alunne con disabilità e con tutte le diverse forme di disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni educativi speciali. Si adotteranno strategie che facilitino e favoriscano le relazioni e i processi di apprendimento (tutoring e peer to peer) anche mediante attività di recupero e l'acquisizione del metodo di studio. Si costruiranno percorsi personalizzati, rispettosi dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno e alunna, anche potenziando l'utilizzo di strumenti tecnologici per migliorare la metodologia e la didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Acquisire elevati livelli di padronanza nella competenza personale, sociale e di imparare ad imparare.

Traguardo

Aumentare il numero di alunni / classi che usufruiscono di progetti volti allo sviluppo della competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere una didattica inclusiva e innovativa, anche attraverso attività di formazione per il personale docente.

○ **Inclusione e differenziazione**

Supportare gli alunni con background migratorio attraverso percorsi di alfabetizzazione a vari livelli.

Organizzare il lavoro in classe per gruppi di livello per attività di potenziamento e di recupero.

Effettuare esperienze di recupero per tutoring e apprendimento tra pari.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrare nella progettazione esperienze extrascolastiche con soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato e/o terzo settore.

Incrementare la partecipazione di alunni e famiglie ad iniziative promosse dalla scuola in quanto comunità educante, aperta al territorio.



Attività prevista nel percorso: Accoglienza, inclusione, alfabetizzazione

Descrizione dell'attività	<p>Per favorire la scolarizzazione degli alunni e alunne di origine straniera, gli insegnanti elaborano un piano didattico personalizzato (PDP) per coloro che sono arrivati in Italia da meno di due anni. Vengono inoltre proposti dei percorsi di recupero e potenziamento finalizzati all'apprendimento della lingua italiana.</p> <p>Per gli alunni con disabilità e con DSA, la scuola offre sussidi e ausili volti a supportare l'apprendimento; inoltre attiva convenzioni con enti esterni per affiancare gli insegnanti.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Collegio dei docenti
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni e alunne di origine straniera. Diminuzione del fenomeno della dispersione scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è da sempre aperto all'innovazione sia delle pratiche didattiche che del modello organizzativo per rendere il tempo scuola più funzionale e produttivo, per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento e per innalzare la qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni e le alunne, in un'ottica inclusiva.

Nel triennio vengono impiegate risorse strumentali, finanziarie, umane e professionali utili a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A seguito della adesione alla sperimentazione del PROGETTO MoDi proposto dall'Università di Padova nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 da parte di alcune classi della scuola primaria "G. Leopardi", dall'anno scolastico 2022/2023 le classi prime e alcune classi seconde d'istituto hanno aderito al progetto "A Misura degli Alunni" al fine di promuovere percorsi di innovazione didattica e metodologica e una nuova organizzazione oraria funzionale all'inclusione, al benessere degli alunni e delle famiglie; finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi significativi e che ripropongano l'unitarietà del sapere nel rispetto dei tempi e delle peculiarità di ciascun discente. Essa si concretizza in:

- Innovazione didattica e metodologica volta al superamento della lezione frontale,
- Progettazione condivisa fra le classi parallele che aderiscono al progetto,



- Potenziamento dell'inclusione scolastica,
- Contrasto all'insuccesso,
- Miglioramento generale delle condizioni che favoriscono l'apprendimento,
- Innalzamento della qualità degli interventi educativo-didattici per tutti gli alunni,
- Condivisione di risorse ed attività didattiche mediante lo scambio e la sinergia tra i diversi plessi dell'istituto.

Il progetto privilegia anzitutto un approccio ecologico alla conoscenza, interdisciplinare e collaborativo, attivando un insieme di azioni educative e di modalità organizzative e metodologiche flessibili, in cui la lezione vede coinvolte tutte le discipline: è così che anche il singolo argomento diventa il nucleo centrale attorno al quale ruotano tutte le conoscenze disciplinari. I capisaldi sono i seguenti: il potenziamento della lingua inglese, dell'italiano, della matematica, la riduzione dei compiti a casa, gli ambienti di apprendimento finalizzati a migliorare le condizioni di apprendimento e di benessere psicologico, l'implementazione delle TIC, attività laboratoriali, la compattazione dell'orario scolastico, la valorizzazione dei talenti, la progettazione didattica, la valutazione per competenze e il potenziamento della dimensione inclusiva. Gli insegnanti programmano insieme le attività in modo tale che i reciproci interventi si completino, avendo modo di lavorare per più tempo sullo stesso obiettivo. La proposta è quella di abbandonare la tradizionale e rigida modalità organizzativa. Le attività didattiche vengono riformulate sulla base delle necessità dell'alunno piuttosto che sui programmi di studio, applicando i principi della pedagogia e della psicologia anche all'organizzazione didattica, raggruppando in uno stesso periodo l'apprendimento di alcune discipline di studio, dove all'interno si collocano le attività artistico-creative trasversali alle diverse discipline.

DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (DADA)

Nelle due scuole secondarie di I grado dall'a.s. 2024-25 sparisce l'aula concepita come spazio omologato, per attuare la Didattica per Ambienti di Apprendimento. Questa nuova modalità di concezione degli spazi prevede che l'aula si trasformi in un ambiente preparato ad hoc dai docenti di ciascuna disciplina. Gli studenti e le studentesse quindi non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha stipulato accordi di rete con le scuole del territorio sui seguenti aspetti:

- Accordo di rete con le scuole ad indirizzo musicale della Città Metropolitana di Venezia;
- Accordo di rete con il CTS, Centro Territoriale per il Sostegno, per attività di formazione e condivisione di documentazione e materiali;
- Accordo di rete con altre scuole del territorio mirese per la gestione della formazione dell'ambito legato alla Sicurezza negli ambienti Scolastici;
- Accordo di rete con le altre scuole del territorio mirese per la gestione degli aspetti legati all'inserimento degli alunni stranieri;
- Accordo di rete FORMAZIONE AMBITO 19 per la formazione dei docenti neo immessi in ruolo;
- Accordo di rete per la formazione dei referenti Educazione Civica;
- Reti di scuole per la partecipazione ai progetti previsti dal Decreto del MI n. 435 del 16.06.2015;
- Accordo di rete con le gli Istituti superiori di Dolo, per l'organizzazione e la gestione dell'orientamento;
- Convenzione con la Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Padova attività di tirocinio agli studenti, del corso di laurea, per tirocinio di sostegno scuola primaria e infanzia, e per TFA di lettere, matematica, inglese;
- Convenzione con Scuole Secondarie di II Grado G. Galilei di Dolo e L. Stefanini di Mestre



per la realizzazione di stage, formazione lavoro e collaborazioni culturali;

- Convenzione con l'Associazione Famiglie e Abilità;
- Convenzione con il Conservatorio di Venezia Benedetto Marcello

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha partecipato con esito positivo all'Avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0":

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Tale Azione ha permesso alla nostra scuola di progettare l'allestimento di laboratori che sappiano coniugare abilità e saperi a tecnologie digitali. Un'occasione unica e vitale per la nostra scuola per trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali cogliendo la possibilità di recuperare il disagio e al tempo stesso scoprire e valorizzare le potenzialità e le passioni nuove o in embrione, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento volte allo sviluppo di competenze digitali fondamentali per formare cittadini e cittadine attivi e critici in grado di partecipare consapevolmente alla creazione della società di domani.

Nell'anno scolastico 2022/2023 il nostro Istituto ha partecipato e vinto il Bando "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", per l'allestimento di spazi innovativi e sostenibili. Tale progettualità prevede lo sviluppo negli alunni e alunne di saperi e atteggiamenti volti al rispetto del pianeta, attraverso attività laboratoriali manuali e creative, all'utilizzo delle TIC e di problem solving, nonché, la realizzazione di un percorso educativo e civico volto allo sviluppo della sostenibilità ambientale per un nuovo modello di società con nuovi stili di vita in cui l'attività antropica sia in equilibrio con la natura. Il progetto ha anche l'intento di valorizzare il ruolo della comunità territoriale, volendo essere un laboratorio aperto alle famiglie e agli enti presenti nel territorio.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Nei nostri laboratori, grazie ai finanziamenti ottenuti dai diversi bandi Pon vinti nel corso degli anni, sono presenti diversi strumenti informatici: dai kit della Lego Weedo ai robottini programmabili, dallo scanner alla stampante 3D, dai tablet alla piattaforma Teams, dai visori per la realtà virtuale ai droni, che vengono quotidianamente integrati nella didattica anche grazie all'attivazione di progetti dedicati.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Navigando verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule delle scuole primarie in modo da destinare agli studenti degli ambienti con delle configurazioni flessibili e rimodulabili, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Nella scuola secondaria cercheremo di attuare la Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e laboratori didattici a materie e obiettivi d'apprendimento specifici e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola di ora in ora. Le aule diventeranno disciplinari, restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

vari gruppi di lavoro. Ogni docente ed ogni dipartimento modelleranno le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Andremo a intervenire fisicamente su 29 ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, che andremo ad implementare insieme alle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows e tablet Android), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Per quanto riguarda gli arredi riutilizzeremo quelli già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora e andremo a comprare tavoli, sedute e altri arredi innovativi concentrandoli in determinati ambienti. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali, mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Infine una certa attenzione sarà dedicata ai luoghi comuni come atrio, spazi nei corridoi e alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi.

Importo del finanziamento

€ 212.371,47

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

● Progetto: A TUTTO...STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

A seguito dell'esperienza maturata dall'Istituto, nell'organizzazione di percorsi di apprendimento delle STEM con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (programma il futuro, sketchup, scratch..), con il progetto "A TUTTO... STEM!" si vuol proseguire, potenziare, ampliare queste esperienze con nuove strumentazioni per colmare le mancanze e le limitazioni dovute alla situazione pandemica contingente, che ha condizionato fortemente le opportunità educative, per scardinare gli stereotipi di genere, per sensibilizzare l'inclusione e per adeguarsi allo standard culturale e lavorativo richiesto dal mondo odierno. Il progetto proposto intende realizzare un ambiente di apprendimento fondato sul "fare", dinamico e riconfigurabile, attivo e collaborativo, focalizzato sulla robotica e sulla elettronica educativa, sul coding e sul making. Potrà essere utilizzato come ambiente di osservazione, di ricerca, di conoscenza dei principi che caratterizzano le macchine di uso quotidiano, di creazione per sperimentare, progettare, disegnare, mostrare e produrre lavori propri e comuni; all'occorrenza potranno essere realizzati laboratori, mostre, varie presentazioni, condivisione ed interazione del materiale tramite dispositivi di cui la scuola già dispone o BYOD con software su cloud. Queste strumentazioni permetteranno agli studenti di attivare la loro curiosità tanto da poter identificare i problemi e porre le giuste domande per raggiungere i loro obiettivi in tutti gli ambiti di studio. Le metodologie collaborative li faranno sentire parte di una squadra e consapevoli del loro comportamento nel gruppo, li aiuteranno ad applicare quanto imparato nei contesti concreti, a superare i fallimenti e gli stereotipi di genere, a renderli critici e a ragionare per trovare soluzioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alternative. In tal modo gli studenti potranno comprendere la tecnologia che li circonda e non subirla come semplici fruitori, dando sfogo alla loro creatività tramite l'artigianato digitale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/02/2022

Data fine prevista

31/08/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Scuola Connessa: Competenze Digitali per il Personale Scolastico



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Scuola Connessa: Competenze Digitali per il Personale Scolastico" propone un approccio innovativo alla formazione del personale scolastico, con un focus mirato sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Rivolto al dirigente scolastico, DSGA, personale ATA e docenti, il progetto mira a sviluppare competenze digitali in coerenza con i quadri di riferimento europei DigComp 2.2 e DigCompEdu. L'obiettivo principale è rispondere alle sfide della società digitale, preparando il personale scolastico a utilizzare in modo efficace le nuove tecnologie nella pratica educativa e nell'amministrazione scolastica. Il percorso formativo prevede una serie di moduli tematici, progettati per fornire conoscenze approfondite e pratiche relative all'integrazione delle tecnologie digitali in ambito scolastico. I partecipanti avranno l'opportunità di acquisire competenze chiave, tra cui la progettazione di lezioni con l'uso di tecnologie digitali, la gestione efficiente delle risorse digitali nella segreteria scolastica e più in generale la promozione di un ambiente scolastico inclusivo e tecnologicamente avanzato. La metodologia di insegnamento sarà interattiva e orientata alla pratica, incoraggiando la partecipazione attiva e la condivisione delle migliori pratiche. Sono previste sessioni di formazione online, workshop in presenza, e l'utilizzo di risorse didattiche digitali. Il progetto promuoverà la collaborazione tra le diverse figure professionali coinvolte nel contesto scolastico, favorendo la creazione di reti di apprendimento e lo scambio di esperienze. Inoltre, sarà incentivata la partecipazione a comunità online per il supporto continuo e la condivisione delle sfide e delle soluzioni emergenti. La valutazione del progetto sarà basata su indicatori di successo definiti in fase di progettazione, tra cui l'acquisizione effettiva delle competenze digitali, il miglioramento delle pratiche didattiche e la realizzazione di progetti innovativi all'interno delle istituzioni scolastiche coinvolte. Concludendo, il progetto si propone come un catalizzatore per la trasformazione digitale nella scuola, contribuendo a formare un personale scolastico preparato ed entusiasta di affrontare le sfide dell'educazione nel XXI secolo.

Importo del finanziamento

€ 82.881,61



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	106.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Formazione STEM e LINGUE STRANIERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto consiste nella progettazione ed erogazione di corsi di formazione in ambito STEM, orientamento STEM e lingue straniere per gli studenti e corsi di formazione per il potenziamento delle lingue straniere e metodologia CLIL per i docenti.

Importo del finanziamento

€ 133.306,36



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Connessioni Educative

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "CONNESSIONI EDUCATIVE" mira a contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali nell'istruzione secondaria di primo e secondo grado, creando un ecosistema



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

educativo interconnesso che supporti gli studenti a rischio e quelli che hanno già abbandonato gli studi. "CONNESSIONI EDUCATIVE" si propone di tessere una rete di supporto che colleghi studenti, famiglie, scuole e territorio, offrendo percorsi personalizzati e innovativi per promuovere il successo formativo. Il progetto si articola in quattro interventi principali, ciascuno progettato per affrontare specifiche sfide educative: 1. Percorsi di Mentoring e Orientamento: - Assegnazione di mentor a studenti a rischio di abbandono; - Sessioni individuali per esplorare interessi e attitudini; - Utilizzo di strumenti digitali per il monitoraggio dei progressi; - Collaborazione con professionisti per offrire esperienze di job shadowing. 2. Percorsi di Potenziamento delle Competenze di Base: - Laboratori intensivi di italiano, matematica e lingue straniere in piccolissimi gruppi; - Utilizzo di metodologie innovative come il problem-based learning e la gamification; - Supporto psicologico per rafforzare l'autostima e la motivazione; - Tutoraggio tra pari per favorire l'apprendimento cooperativo. 3. Percorsi Formativi e Laboratoriali Co-curriculari: - Attivazione di laboratori tematici (es. robotica, giornalismo, teatro, sostenibilità); - Progetti interdisciplinari che collegano le materie curriculari con attività pratiche; - Collaborazioni con enti culturali e associazioni del territorio; - Organizzazione di eventi e competizioni per valorizzare i talenti degli studenti. 4. Percorsi di Orientamento con il Coinvolgimento delle Famiglie: - Workshops per genitori su temi educativi e sul mercato del lavoro; - Sportello di counseling familiare; - Attività congiunte genitori-figli per rafforzare il dialogo intergenerazionale; - Creazione di una piattaforma online per la condivisione di risorse e la comunicazione scuola-famiglia.

Importo del finanziamento

€ 80.384,64

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	97.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	97.0	0



Aspetti generali

Le attività di ampliamento formativo proposte dall'Istituto si iscrivono coerentemente nel contesto normativo e programmatico di riferimento, costituito principalmente dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 e da altri documenti, in particolare:

- le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018,
- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile,
- le nuove Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente emanate dal Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio 2018,
- le nuove Linee guida per l'educazione civica del 2024.

La nostra proposta formativa è finalizzata al potenziamento di abilità e conoscenze afferenti alla lingua italiana e alle materie STEM (mediante una didattica laboratoriale e attiva), all'inglese fin dalla scuola dell'infanzia e alle arti, in particolare musicale, attraverso la pratica strumentale e corale. Le azioni didattiche interdisciplinari, favorendo la creazione di nessi logici inevitabili tra le varie discipline, permettono il raggiungimento delle competenze chiave europee. I progetti d'Istituto tengono conto dei bisogni del territorio in cui esso è inserito, delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche contestuali, nonché della singolarità dei diversi plessi.

Tra le diverse proposte di formazione rivolte agli insegnanti, ogni anno vengono attivati percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale (es. Cambridge).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VILLA LENZI	VEAA86801V
PETER PAN	VEAA86802X
LORIS MALAGUZZI	VEAA868031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UGO FOSCOLO- TEMPO PIENO	VEEE868014
IPPOLITO NIEVO	VEEE868036
G. LEOPARDI	VEEE868047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIACOMO LEOPARDI	VEMM868013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le azioni educative dell'Istituto si rifanno alle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente promosse dalla comunità Europea:

- competenza alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza in materia di cittadinanza
- competenza imprenditoriale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Coerentemente con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012 e dal documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018, la scuola opera per promuovere lo sviluppo di: identità, autonomia, competenze e cittadinanza.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. LUIGI NONO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLA LENZI VEAA86801V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PETER PAN VEAA86802X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LORIS MALAGUZZI VEAA868031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: UGO FOSCOLO- TEMPO PIENO VEEE868014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IPPOLITO NIEVO VEEE868036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. LEOPARDI VEEE868047

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIACOMO LEOPARDI VEMM868013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In conformità con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 2024, all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni di scuola dell'Infanzia hanno un orario di funzionamento a tempo pieno di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì. L'Istituto offre la possibilità di un ingresso anticipato alla mattina (dalle ore 7.30) e di uscita posticipata, a carico delle famiglie.

La scuola dell'infanzia si propone di offrire ai bambini e alle bambine un ambiente, un sistema di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità (Indicazioni Nazionali, 2012).



Nelle attività didattiche, gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e delle bambine, creando occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo (Indicazioni Nazionali, 2012).

Tra le strategie utilizzate vi sono: l'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori.

Con i bambini e le bambine di 5 anni viene utilizzato lo strumento I.P.D.A. (Indagine Precoce sui Disturbi dell'Apprendimento) che consente di individuare segnali premonitori di eventuali disturbi dell'apprendimento.

La scuola Loris Malaguzzi accoglie i bambini e le bambine anticipatori, ovvero coloro compiono 3 anni entro il 30 aprile dell'anno successivo, fin da settembre; mentre le altre scuole li accolgono a partire da gennaio. Tutti i bambini e le bambine anticipatori, per poter frequentare, devono avere il controllo sfinterico.

Le tre scuole dell'infanzia progettano percorsi comuni che nascono da un'attenta osservazione dei bisogni dei bambini e delle bambine. Tali percorsi vengono decisi durante le riunioni di intersezione e nei momenti di confronto con gli altri plessi. Viene inoltre realizzata una continuità verticale con la scuola primaria.

Tutte le attività ed i diversi progetti vengono sviluppati nel rispetto di quanto indicato nelle Indicazioni Nazionali del 2012, sulla base dei 5 campi di esperienza:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo.

Le sezioni sono organizzate prevalentemente per età omogenea alla scuola dell'infanzia di Villa Lenzi ed eterogenea nelle scuole dell'infanzia di Peter Pan e Loris Malaguzzi.

In relazione all'organizzazione, i progetti e le unità di apprendimento vengono così articolati:

- Scuola dell'infanzia "Villa Lenzi": attività di sezione in relazione all'età dei bambini e delle bambine;
- Scuola dell'infanzia "Peter Pan" e "Loris Malaguzzi": attività di sezione eterogenea oppure laboratori di intersezione con bambini e bambine della stessa età.



SCUOLA PRIMARIA

Le classi di scuola primaria hanno un orario di funzionamento a tempo pieno di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì. Come per la scuola dell'infanzia, anche la scuola primaria offre la possibilità per le famiglie di usufruire dell'ingresso anticipato la mattina (dalle 7.30) e dell'uscita posticipata, a carico delle famiglie.

La finalità della scuola del primo ciclo di istruzione è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. In questa prospettiva, ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e alunne, li accompagna nell'elaborazione del senso della propria esperienza, promuovendo la pratica consapevole della cittadinanza (Indicazioni Nazionali, 2012).

Le discipline articolate nel curricolo obbligatorio di 27 ore settimanali, sono orientativamente così organizzate:

DISCIPLINA	NUMERO ORE SETTIMANALI
Italiano	6 ore
Inglese	1 ora in prima 2 ore in seconda 3 ore in terza, quarta e quinta
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Matematica e tecnologia	6 ore
Scienze	2 ore
Musica	2 ore in prima e seconda 1 ora in terza, quarta e quinta
Arte e immagine	2 ore in prima



	1 ora in terza, quarta e quinta
Educazione fisica	2 ore
Religione/attività alternativa	2 ore

Fin dai primi anni la scuola promuove un percorso di attività nel quale ogni alunno e alunna possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare al meglio le inclinazioni, esprimere le curiosità, riconoscere e intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita. Tra le diverse metodologie utilizzate dagli insegnanti ci sono: didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, lezione dialogata, attività ludiche.

Le metodologie e le strategie educative utilizzate vengono diversificate in relazione alla natura del compito e alla tipologia della classe: didattica laboratoriale, didattica per concetti, lavori di gruppo, ricerca-azione, problem solving, lezione interattiva, gioco, ecc. Una particolare attenzione è dedicata alla scansione temporale della giornata e all'articolazione delle diverse attività, adeguando le proposte educative ai tempi di attenzione degli alunni e alunne.

Dall'anno scolastico 2022/23 le classi quinte e dall'anno scolastico 2023/24 anche le classi quarte, in base alla disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, le 2 ore di educazione fisica sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

La scuola funziona con un orario strutturato su 5 giorni settimanali; offre una serie di attività integrative e progetti di supporto e arricchimento curricolare, sia in orario scolastico sia in orario extra-scolastico, inseriti nella programmazione di classe e d'Istituto.

Nell'ottica della didattica individualizzata, per alunni e alunne con particolari difficoltà o lacune sono previsti percorsi specifici e sono programmate attività di recupero, forme di assistenza allo studio personale e interventi finalizzati all'acquisizione di un metodo di studio. Tali attività sono proposte dai singoli Consigli di classe in base ai bisogni degli alunni e delle alunne.

Le attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti hanno la finalità di favorire lo sviluppo delle competenze negli alunni e alunne, la loro crescita, autonomia e il benessere scolastico. La realizzazione di queste attività avviene mediante gruppi di livello della stessa classe o anche di classi diverse. La scuola offre svariate opportunità formative e arricchisce la proposta educativa con uscite



e visite di istruzione.

L'indirizzo musicale

Dall'anno scolastico 2010/2011 è attivo il corso ad indirizzo musicale, che offre ai ragazzi e alle ragazze l'opportunità di studiare uno dei quattro strumenti proposti: pianoforte, flauto traverso, chitarra e violoncello. Il corso è curricolare e fa parte integrante del piano di studi; viene valutato nella scheda di valutazione e, in sede di esame di Stato, è prevista una prova pratica durante il colloquio pluridisciplinare.

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali (ovvero novantanove ore annuali) distribuite su due rientri pomeridiani dal lunedì al venerdì. Le attività, organizzate in forma individuale, a piccoli gruppi o collettive, sono distribuite nei seguenti moduli:

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale, a piccoli gruppi e/o collettivo;
- b) teoria e lettura della musica, in modalità di insegnamento a piccoli gruppi e/o collettivo;
- c) musica d'insieme, in modalità di insegnamento collettivo.

A tale orario si aggiungono, su base plurisettimanale e secondo un calendario preventivamente comunicato alle famiglie, le ore di orchestra in previsione di concerti, esibizioni, concorsi, manifestazioni organizzate dalla Rete delle Scuole a Indirizzo Musicale dell'Ambito Territoriale di Venezia. Gli orari delle lezioni vengono stabiliti dai docenti di strumento e vengono comunicate ai genitori nel mese di settembre durante la riunione informativa. Tra gli appuntamenti tradizionali, i più frequenti sono i concerti di Natale e di fine anno, la partecipazione a festival, rassegne, concorsi musicali nazionali ed eventi in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.



Curricolo di Istituto

I.C. LUIGI NONO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo d'istituto

Con l'entrata in vigore delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, il corpo docente ha provveduto a redigere il curricolo verticale d'istituto, suddiviso per campi di esperienza (scuola dell'infanzia) e discipline (primo ciclo d'istruzione). Il curricolo è stato più volte oggetto di revisione al fine di renderlo sempre attuale, adeguato ai bisogni degli studenti e delle studentesse e orientato all'acquisizione delle competenze.

Il curricolo è consultabile al seguente link: <https://www.icluiginono.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/curricolo-verticale.pdf>

Curricolo verticale di Educazione Civica

Il Collegio Docenti ha elaborato un proprio curricolo verticale di Educazione Civica a partire dai traguardi di competenza e gli obiettivi specifici stabiliti dalle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica (D.M. n.183 del 7 settembre 2024). Per la scuola dell'infanzia sono previste iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza che si articolano nei 5 campi di esperienza. Per il primo ciclo d'istruzione, i nuclei concettuali dell'insegnamento previsti dalle Linee guida per l'educazione civica sono impliciti nelle discipline e trasversali ad esse.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Fine classe terza:

- Condividere regole comunemente accettate
- Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale
- Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli

Fine classe quinta:

- Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fine classe terza:

- Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione

Fine classe quinta:

- Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fine classe terza:

- Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Fine classe quinta:

- Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fine classe terza:

- Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Fine classe quinta:

- Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fine classe terza:

- Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata.
- Riconoscere il valore del lavoro



Fine classe quinta:

- Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà
- Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Fine classe terza:

- Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza.

Fine classe quinta:

- Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto.
- Conoscere il valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della



comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto



sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Diritto, legalità e solidarietà**

I bambini e le bambine vengono stimolati nel comprendere i concetti della cura personale, della cura della comunità e dell'ambiente. Tra le abilità perseguite vi sono: assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé; sviluppare il senso di solidarietà, accoglienza, assunzione di responsabilità; interiorizzare la funzione delle regole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

○ **Educazione ambientale: conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

Gli insegnanti promuovono negli alunni e nelle alunne il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura. Tra le abilità perseguite vi sono: sperimentare il riciclaggio di materiali partendo dalla raccolta differenziata; usare in modo corretto le risorse (ad es. l'acqua); adottare buone pratiche per la salute e il benessere.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ **Cittadinanza digitale: vivere nel XXI secolo**

Gli alunni e le alunne iniziano a prendere consapevolezza dell'identità digitale e della sua



importanza nella vita del mondo moderno. Tra le abilità perseguite vi sono: sperimentare le moderne tecnologie a scopo ludico e riflettere sui limiti e sui rischi collegati all'utilizzo delle tecnologie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un curricolo verticale d'istituto. Tutti i docenti, divisi per dipartimenti disciplinari, hanno contribuito alla stesura del documento. Il punto di partenza sono stati i traguardi di sviluppo della competenza e gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, a partire dai quali gli insegnanti hanno individuato le conoscenze e le abilità da inserire nel curricolo. Conseguentemente ad una riflessione a sfondo culturale, pedagogico ed epistemologico gli insegnanti hanno elaborato il documento tenendo conto del contesto socio-culturale di riferimento e dei bisogni degli alunni e alunne, con il fine di consentire ad essi il raggiungimento delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. LUIGI NONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Gemellaggio virtuale con la scuola “Clara Grunwald Montessori Schule” a Unterschleißheim**

Questo progetto coinvolge gli alunni e alunne delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, con la finalità di creare una contestualizzazione reale che dia un volto e un'identità alla lingua tedesca che studiano. I risultati attesi sono: il miglioramento della produzione scritta in lingua straniera e lo sviluppo di un interesse attivo verso lo studio della lingua di paesi stranieri. Attraverso lo scambio si vuole mirare all'attivazione della curiosità verso altre tradizioni e realtà, che permettano agli studenti e alle studentesse di maturare un senso civico, critico e riflessivo. Gli alunni e alunne elaborano dei testi scritti che vengono poi caricati in un padlet condiviso con la scuola austriaca.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: Corsi di formazione di lingua inglese (livello B1, B2 e C1) per insegnanti**

Questi percorsi coinvolgono tutti gli insegnanti dei tre ordini scolastici che sono interessati a partecipare ad attività di formazione volte all'apprendimento della lingua inglese. La scuola offre corsi suddivisi per livello e dà la possibilità agli insegnanti che lo desiderano di svolgere un esame finale, tramite cui viene poi rilasciato un certificato che attesta il livello linguistico raggiunto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 3: Corsi di formazione di lingua inglese per alunni e alunne della scuola secondaria di primo grado**



Per la classe terza della scuola secondaria di primo grado vengono proposti, durante l'anno scolastico, dei corsi in orario extracurricolare volti alla preparazione per gli esami di certificazione linguistica di livello A2 organizzati dall'ente Cambridge English.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. LUIGI NONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Corsi relativi all'avviso PNRR "Competenze STEM" - Scuola dell'Infanzia**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi 6 di studenti/studentesse non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento di tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di



- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

○ Azione n° 2: Corsi relativi all'avviso PNRR

"Competenze STEM" - Scuola Primaria

Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati per gli alunni e le alunne della scuola primaria percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM. Hanno una durata minima di 10 ore e massima di 30 ore, distribuite nel corso dell'annualità. Essi prevedono il coinvolgimento di una o più classi impegnate nella realizzazione di laboratori con la finalità di potenziare le abilità in ambito scientifico, tecnologico, ingegneristico e matematico. I corsi sono tenuti da formatori/tutor esperti e svolti in presenza al di fuori del loro orario di servizio.

Inoltre, tali progetti vengono proposti anche durante il mese di giugno al termine delle attività didattiche per una durata di due settimane. Durante le attività i bambini e le bambine, divisi per età (prima-seconda e terza-quarta-quinta), sono coinvolti in laboratori di potenziamento in ambito STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



○ Azione n° 3: Corsi relativi all'avviso PNRR "Competenze STEM" - Scuola Secondaria di primo grado

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

I Percorsi di orientamento e formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione, che possono avere una durata minima di almeno 10 ore e massima di 30 ore, possono essere finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne e alunni o studentesse e studenti che intendano approfondire tali discipline, fermo restando che gli stessi devono essere tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e in ogni caso al di fuori del loro effettivo orario di servizio. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte e comunque di gruppi di studenti/studentesse non inferiori a 9 unità, favorendo la massima partecipazione e coinvolgimento di tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. LUIGI NONO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per le classi prime sono previsti annualmente degli incontri organizzati con il Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi nell'ambito del progetto "Alla scoperta del micromondo". Tali incontri stimolano l'interesse degli alunni e delle alunne nei confronti delle materie scientifiche, favoriscono la collaborazione tra i pari migliorando il clima di classe, tengono conto diversi stili di apprendimento a partire dall'adozione di una didattica laboratoriale basata sulla partecipazione attiva degli alunni e delle alunne.

Ulteriori azioni di iniziale orientamento formativo vengono svolte all'interno delle ore curricolari tramite la proposta di incontri con esperti esterni provenienti dal mondo universitario e lavorativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per le classi seconde, nel secondo quadrimestre, viene presentata la prima parte del progetto "Conosci te stesso". Tale progetto prevede l'ingresso nelle classi di uno psicologo specializzato in orientamento scolastico, che accompagna e coinvolge in modo attivo gli alunni e le alunne con lo scopo di favorire il riconoscimento di un proprio modo di affrontare i problemi e l'apprendimento di un metodo per farne fronte, cogliendo le opportunità e prendendo decisioni.

Inoltre, vengono previsti ulteriori progetti in orario curricolare ed extracurricolare che coinvolgono esperti esterni provenienti dal mondo universitario e lavorativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nelle classi terze, durante il primo quadrimestre, viene proposta la seconda parte del progetto "Conosci te stesso", il quale prevede l'ingresso nelle classi di uno psicologo specializzato in orientamento scolastico. Il percorso è volto a favorire il compimento una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado, partendo dalla conoscenza di sé, dei propri punti di forza e debolezza, delle proprie aspirazioni personali.

In aggiunta, vengono previsti progetti in orario curricolare ed extracurricolare che coinvolgono esperti esterni provenienti dal mondo universitario e lavorativo. Inoltre dall'a.s. 2023-24 si propongono degli interventi da parte ex alunni e alunne dell'Istituto, attualmente frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, i quali parlano della scuola frequentata e raccontano le loro esperienze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CONTINUITÀ - ACCOGLIENZA

Le iniziative di continuità didattica hanno lo scopo di facilitare gli alunni e le alunne nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Sono organizzati incontri tra: docenti dei diversi ordini di scuola per il raccordo delle attività svolte e per lo scambio di informazioni per la formazione classi; tra docenti e alunni/e degli anni ponte per consentire agli studenti e alle studentesse di conoscere in modo graduale l'ambiente scuola del successivo ordine scolastico; tra classi dei diversi ordini scolastici che condividono un percorso educativo-didattico comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo di competenze personali, sociali e civiche, anche in materia di Educazione Civica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

Durante i mesi di settembre e ottobre, gli alunni e alunne di cinque anni (sezioni dei grandi) sono impegnati in attività di accoglienza proposte ai nuovi compagni e compagne di scuola (sezione dei piccoli).

Tra dicembre e marzo, gli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria propongono attività di ascolto/lettura comuni ai due ordini di scuola, anche tramite la realizzazione di elaborati che vengono poi donati ai bambini e bambine della scuola dell'Infanzia durante gli incontri in presenza. In particolare, durante il mese di gennaio vengono prodotti dei semplici elaborati e/o manufatti in previsione dell'Open Day.

Ad aprile vengono proposti uno o due momenti d'incontro tra alunni e alunne dei due ordini di scuola della durata di due ore circa, in cui bambini e bambine condividono e si confrontano sulle attività comuni svolte, partecipano ad un momento ricreativo condiviso, visitano i principali locali della scuola primaria.

A maggio e giugno gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria si recano alla scuola dell'Infanzia per proporre e/o assistere ad alcune attività svolte dai bambini e bambine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia; tale momento è poi oggetto di confronto quando gli insegnanti si riuniscono per la formazione delle classi prime.

CONTINUITA' PRIMARIA-SECONDARIA

Durante i mesi di settembre e ottobre, gli alunni e alunne delle classi della scuola secondaria



coinvolte nel progetto continuità accolgono gli alunni e alunne delle quinte della scuola primaria all'interno del plesso scolastico e nelle aule predisposte per le attività, fornendo informazioni relative agli ambienti di apprendimento. Nella stessa giornata gli alunni e alunne delle classi quinte partecipano ad attività proposte dai professori assieme ai ragazzi e ragazze della scuola secondaria. Il gradimento della visita agli ambienti scolastici è verificato tramite due questionari autovalutativi che vengono inviati agli studenti e studentesse e ai docenti tramite mail e/o registro elettronico.

Nel mese di gennaio, viene proposta dai docenti di strumento agli alunni e alunne delle classi quinte della scuola primaria l'attività musicale denominata "Alla ricerca del suono", con lo scopo di favorire l'iscrizione all'indirizzo musicale. Anche in questo caso, il gradimento viene verificato tramite due questionari autovalutativi.

Durante il secondo quadrimestre, gli alunni e le alunne di quinta primaria e della secondaria sono impegnati in un momento di condivisione ludico-sportivo denominato "Dammi il cinque!". Nello stesso arco temporale viene proposto ai docenti della secondaria di entrare nelle classi della scuola primaria per osservare gli alunni e le alunne di quinta e le dinamiche di gruppo. La partecipazione all'iniziativa è utile ai fini della formazione delle future classi prime ed è facoltativa.

● PROGETTO LETTURA - BIBLIOTECA

I progetti lettura e biblioteca nascono dalla consapevolezza che i libri hanno una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva. Il libro è uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero; è quindi fondamentale guidare i bambini e le bambine fin da piccoli a considerarlo un compagno inseparabile della loro crescita. Per suscitare curiosità e amore per il libro, diventa fondamentale iniziare a leggerlo quando ancora la lettura riguarda le immagini e non le parole. Esso diventa uno strumento prezioso con cui prendere coscienza della realtà circostante e potenziare la propria fantasia e creatività. Così facendo, i bambini e le bambine si abituano a costruire rappresentazioni simboliche della realtà, passando dalle immagini alle parole orali e scritte. L'attività di lettura viene, pertanto, considerata come un percorso ricco di esperienze significative in una logica verticale, che parte dalla scuola dell'infanzia per continuare nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Tutti i plessi sono dotati di appositi spazi per le biblioteche scolastiche, fornite di numerosi testi di vario genere, dalla narrativa alla ricerca, che vengono utilizzati anche come supporto e potenziamento alle attività didattiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo di competenze relative alla comunicazione nella madrelingua, sociali e civiche, di espressione culturale, collaborative, di problem solving, tecnologiche e digitali. Lettura e comprensione di testi; acquisizione di abilità funzionali allo studio e alla lettura espressiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Biblioteca comunale

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento



SCUOLA DELL'INFANZIA

Io leggo tu leggi

Le attività che vengono proposte hanno l'obiettivo di stimolare, fin dalla più tenera età, l'interesse per il libro e la lettura. Fin dai primi giorni di scuola ai bambini e alle bambine di tre anni viene proposta la lettura di semplici libri, fra i tanti presenti a scuola. Il libro è un filo conduttore di tante attività didattiche e numerose sono le occasioni di animazioni alla lettura e di particolari laboratori, effettuati anche in collaborazione con la biblioteca di Mira.

Un'altra importante attività viene realizzata in collaborazione con i genitori affinché si creino occasioni di lettura anche a casa. Settimanalmente i bambini e le bambine scelgono un libro dalla biblioteca scolastica e lo portano a casa; mensilmente è aperta anche la biblioteca dei genitori con testi/dvd su tematiche relative all'educazione.

SCUOLA PRIMARIA

Lettura

Il progetto intende perseguire l'obiettivo di far nascere curiosità e amore per il libro facendo emergere il bisogno e il piacere della lettura, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico. Attraverso percorsi diversificati, la scuola promuove iniziative affinché essa rappresenti un cammino culturale e trasversale in cui il libro e il lettore diventino "compagni di viaggio".

Gli alunni e le alunne, durante le attività in classe, vengono accompagnati alla conoscenza di diversi percorsi narrativi approfonditi anche con attività di laboratorio. Attraverso la lettura, vengono arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline e viene stimolata la socializzazione. Nei primi due anni, viene offerto ampio spazio alla lettura dell'insegnante, perché non venga a cadere la motivazione nella fase in cui i bambini e le bambine non hanno ancora acquisito una competenza tecnica sufficiente nella lettura.

Numerose sono le occasioni in cui gli alunni e le alunne si recano presso la biblioteca comunale, incontrano autori e/o illustratori, effettuano letture animate, assistono a spettacoli teatrali in collaborazione con il teatro di Villa dei Leoni. Inoltre, le classi partecipano alla "Maratona di lettura" e alla "Giornata mondiale del libro".



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto intende sviluppare la consapevolezza del concetto di lettura come mezzo di informazione-formazione, di interpretazione-comunicazione nei vari ambiti della realtà socioculturale, con una metodologia che miri il più possibile al recupero di una dimensione "seduttiva" del leggere anche in ambiente scolastico, attraverso percorsi ragionati e graduali, caratterizzati da attività motivanti come giochi e gare di lettura tra classi su alcuni libri letti, rielaborazioni testuali e grafico pittoriche.

Le varie proposte didattiche si articolano e diversificano nelle diverse classi con attività in parte curricolari in parte di approfondimento su specifiche Unità di apprendimento.

Gli alunni e le alunne, oltre alla lettura di testi classici, fiabe, racconti autobiografici, romanzi di vario genere, appositamente scelti per le particolari caratteristiche dei personaggi e degli eventi, incontrano autori e/o illustratori, assistono a spettacoli teatrali in collaborazione con il Teatro Villa dei Leoni, si recano in biblioteca comunale e partecipano alla "Giornata mondiale del libro".

● PROGETTO RIVIERA SYMPHONY ORCHESTRA

Il progetto, legato per due annualità al Piano delle Arti del MIM, è nato con l'intento di promuovere la cultura musicale tra i/le giovani che attualmente frequentano le classi seconde e terze dell'indirizzo musicale e agli ex allievi/e degli Istituti Comprensivi "Luigi Nono" di Mira, "Adele Zara" di Oriago e "Tina Anselmi" di Dolo per dar loro modo di proseguire il naturale percorso di studi all'interno di un vero organismo orchestrale. È volto alla creazione di un organismo stabile, grazie anche all'importante supporto della giunta Comunale di Mira, garantendo a tutti i ragazzi e ragazze e alle loro famiglie la partecipazione ai laboratori orchestrali in modo completamente gratuito. È prevista l'attivazione di tutoraggio tra pari anche con possibilità di riconoscimento di ore di alternanza scuola/lavoro a tutti i numerosi ex alunni/e dei nostri istituti che adesso frequentano i Licei della zona, il Liceo Musicale o il Conservatorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Mantenere un numero di richieste per l'accesso all'indirizzo musicale, superiore rispetto ai posti disponibili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è presentato come un momento altamente formativo e come un'opportunità per essere protagonisti attivi all'interno della comunità scolastica. I tratti distintivi del progetto, laboratorialità e creatività, agiscono come leva per sostenere la motivazione degli alunni e delle alunne all'apprendimento.

Le attività dell'orchestra con l'avvio dello studio a sezioni vengono proposte da gennaio a giugno/luglio, con la possibilità di repliche dei concerti. Dal mese di aprile le sezioni si uniscono e il calendario prevede l'incremento di alcune ore di studio concentrando le prove per l'esibizione finale a ridosso del primo concerto.

Il percorso prevede l'attivazione di laboratori strumentali, con ore dedicate alle prove a sezioni nelle rispettive sedi e prove orchestrali presso la palestra di Mira Taglio, opportunamente guidate dai docenti di strumento musicale. I corsi attivati saranno per i seguenti strumenti: flauto, violino, violoncello, pianoforte, tromba, saxofono, percussioni.



Si intendono organizzare due esibizioni finali dell'orchestra nel mese di giugno, uno in collaborazione con il Comune di Mira e l'altro in Villa Widmann. Durante i concerti vengono realizzate delle riprese audio-video per la divulgazione della performance sui siti web degli Istituti e nelle rispettive pagine social.

● PROGETTO AMA: A Misura degli Alunni

Il progetto prevede la sperimentazione di una organizzazione flessibile delle discipline, per cui gli insegnanti programmano insieme le attività in modo tale che i reciproci interventi si completino, avendo modo di lavorare per più tempo sullo stesso obiettivo. La proposta è quella di abbandonare la tradizionale e rigida modalità organizzativa della lezione. Tramite questo progetto, le attività didattiche vengono riformulate sulla base delle necessità degli alunni e delle alunne piuttosto che sui programmi di studio, applicando i principi della pedagogia e della psicologia anche all'organizzazione didattica, raggruppando in uno stesso periodo l'apprendimento di alcune discipline di studio, dove all'interno si collocano le attività artistico-creative trasversali alle diverse discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di competenze disciplinari e di soft skills.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto ha diverse finalità tra cui: supportare l'inclusione e il benessere degli alunni e delle alunne; favorire il successo formativo degli alunni e delle alunne; stimolare l'apprendimento significativo e permanente; individuare attività capaci di sviluppare, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari; condividere metodologie disciplinare comuni; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Il percorso prevede una rimodulazione dell'orario scolastico secondo cicli disciplinari a cadenza settimanale. La programmazione è realizzata sulla base di UDA interdisciplinari condivise e parte dalla condivisione di metodologie innovative da parte dai docenti e dal confronto tra team sulle buone pratiche da adottare. Il progetto prevede inoltre la somministrazione di questionari alle famiglie degli alunni e delle alunne coinvolti e ai docenti delle classi aderenti.

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il percorso didattico, sviluppato annualmente attraverso differenti Unità Di Apprendimento, ha lo scopo di condurre gli alunni e le alunne ad acquisire consapevolezza del loro ruolo



nell'ambiente a partire dalla conoscenza del territorio locale, dei beni storici culturali, delle problematiche connesse ad atteggiamenti non sostenibili, riconoscendo la responsabilità personale nella salvaguardia dell'ambiente naturale. La partecipazione degli alunni e delle alunne a tale progetto educativo incrementa le loro conoscenze, abilità e competenze rispetto al tema dell'educazione ambientale, con la finalità di diventare cittadini e cittadine consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale e delle sue risorse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumento delle classi che usufruiscono degli spazi laboratoriali e orti didattici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Orti didattici

Biblioteche

Classica



Approfondimento

L'attenzione posta verso l'educazione ambientale tiene conto di ciò che viene suggerito dall'obiettivo 4 dell'Agenda 2030, di cui al punto 4.7 definisce la necessità di "garantire che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

● PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Gli interventi pianificati nelle classi hanno come obiettivo una prevenzione primaria e generale del fenomeno del bullismo, con le seguenti finalità: promozione delle informazioni su bullismo e cyberbullismo; responsabilizzazione e coinvolgimento del gruppo classe per prevenire dinamiche di bullismo; tutela della salute attraverso un uso migliore degli strumenti digitali. In caso di individuazione di casi a rischio o di segnalazioni di dinamiche di bullismo e cyberbullismo, i referenti intervengono direttamente sulla tutela della vittima e sulla risoluzione di dinamiche negative nel gruppo di riferimento, con azioni di sensibilizzazione specifiche. Per tutto il corso dell'anno, i referenti sono a disposizione per: intercettare precocemente eventuali casi a rischio; attivare la procedura di segnalazione e presa in carico, se necessario; approfondire e valutare le segnalazioni raccolte; intervenire direttamente con attività formative o procedimenti disciplinari; monitorare le dinamiche di un gruppo, dopo una segnalazione. Il progetto prevede anche formazione nella scuola secondaria di primo grado e nelle classi quinte delle scuole primarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di competenze socioculturali e digitali con la finalità di favorire una riduzione dei casi di bullismo e cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Da anni viene attivata una collaborazione alla Tenenza dei Carabinieri di Mira per interventi di sensibilizzazione alla cultura della legalità, rivolti in particolare alle classi terze delle scuole secondarie di primo grado.

● PROGETTO CERTIFICAZIONE DI INGLESE

Tale progetto consiste nella proposta di un corso di preparazione agli esami di certificazione Cambridge English Language Assessment rivolti agli alunni e alle alunne di classe terza della



scuola secondaria di primo grado e agli alunni e alle alunne delle classi quinte della scuola primaria. Per gli alunni e le alunne della scuola secondaria la certificazione può essere valutata come crediti formativi per l'esame di Stato e inserita nella certificazione delle competenze da trasmettere alla scuola secondaria di secondo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Raggiungimento del livello A1 per le classi quinte della scuola primaria e A2 per le classi terze della scuola secondaria, sulla base del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO ROBOTICA

Il progetto, rivolto alle classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie e alle classi terze delle scuole secondarie, intende favorire negli studenti e nelle studentesse lo sviluppo delle abilità



relative al problem solving, alle discipline STEM, alla collaborazione, al confronto, alla creatività, alla manualità e alla programmazione attraverso software.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di abilità quali: scrivere un programma per far compiere movimenti al robot attraverso la programmazione per blocchi; argomentare le proprie scelte; descrivere le fasi del proprio lavoro; compiere scelte per migliorare, modificare, rivedere il proprio elaborato.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Approfondimento

PROGETTO ROBOTICA SCUOLE PRIMARIE: costruzione di un manufatto con il kit Lego WeDo 2.0 e programmazione dei suoi movimenti.

PROGETTO ROBOTICA SCUOLE SECONDARIE: programmazione di un drone attraverso il



linguaggio Scratch per compiere semplici movimenti, percorsi, evoluzioni.

● PROGETTO CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il progetto è volto al potenziamento e ampliamento delle esperienze motorie per gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di primo grado. Vengono proposte attività di avviamento alla pratica ludico-sportiva e di promozione dell'inclusione degli alunni e alunne con alcune difficoltà, attraverso la creazione di momenti di confronto organizzati sotto forma di tornei o giochi di squadra e individuali. Viene promossa una didattica delle attività motorie che facilita esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove che possono diventare parte del patrimonio dello studente e della studentessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento delle abilità motorie; maggiore conoscenza dei giochi sportivi individuali e di squadra; assunzione di un più corretto stile di vita; maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto di persone e regole.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto si sviluppa in orario curricolare ed extra-curricolare. Coinvolge tutti i ragazzi e le ragazze delle classi della scuola secondaria di primo grado, il docente referente per l'educazione motoria ed esperti esterni.

● PROGETTO ATTIVA KIDS E SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto Scuola Attiva Kids è promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani ed è rivolto alle classi della scuola primaria. Prevede due ore di educazione motoria a settimana insegnata da un docente specializzato. Un'attenzione particolare sarà posta all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport. Il progetto Scuola Attiva Junior viene invece previsto per i gruppi classe della scuola secondaria e prevede intere settimane dedicate ai diversi sport abbinati alla scuola, in cui tecnici federali affiancano l'insegnante di Educazione fisica durante l'orario di lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare l'educazione fisica e potenziare la pratica sportiva per le sue valenze formative,



promozione di corretti e sani stili di vita e favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione Domiciliare (ID) è un servizio che garantisce il diritto allo studio degli alunni e delle alunne di ogni ordine e grado, affetti da patologie che li costringono a terapie domiciliari e che non possono frequentare con regolarità la scuola. La richiesta di Istruzione Domiciliare si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che ogni scuola deve poter e saper offrire in caso di istanza da parte della famiglia. Il servizio può essere erogato in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni e alunne iscritti alla scuola di ogni ordine e grado, i quali siano affetti da patologie invalidanti che impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi. Non necessariamente il periodo di assenza deve seguire un periodo di ospedalizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso l'istruzione domiciliare si intende attuare un "ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani e alle giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura".

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

	Domicilio dell'alunna/o
--	-------------------------

Approfondimento

In via indicativa il progetto si articola in un monte ore monte orario di lezioni di 4/5 ore settimanali per la scuola primaria e di 6/7 ore settimanali per la secondaria di primo grado.

Per gli alunni e alunne con disabilità certificata, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare può essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).



Particolare attenzione deve essere posta alle metodologie da attivare che devono tenere conto delle particolari condizioni dell'alunno o alunna, quindi devono essere orientate alla valorizzazione della progettualità e della creatività, e consentire all'alunno/a di sfruttare le moderne tecnologie per la comunicazione.

● PROGETTO POTENZIAMENTO DI INGLESE (INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA)

L'Istituto promuove il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese non solo con un progetto specifico per la certificazione linguistica Cambridge nell'ultima classe della scuola primaria e secondaria, ma attraverso altri progetti svolti in orario curricolare ed extra-curricolare fin dalla scuola dell'infanzia e tenuti da personale esterno o docenti con titolo di certificazione nella lingua inglese C2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella lingua straniera inglese lungo tutto il percorso svolto presso l'Istituto Comprensivo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado. Al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria si prevede un miglioramento dei risultati INVALSI in inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni o docenti interni all'istituto.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● PROGETTO LABORATORIO DI SCIENZE POMERIDIANO

Attraverso questo progetto viene proposto lo svolgimento di tre laboratori per le classi seconde e tre per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, in cui si ha la possibilità di approfondire quanto studiato in classe dando maggior spazio alla pratica laboratoriale; lavorando in piccolo gruppo è possibile, inoltre, sviluppare competenze trasversali e relative all'educazione civica. I laboratori consistono in: la misura della densità di un oggetto (classi seconde); le reazioni esotermiche ed endotermiche (classi seconde); i moti dei corpi (classi seconde); la sintesi delle proteine di alcuni alimenti (classi terze); il PH degli alimenti utilizzando come indicatore il cavolo rosso (classi terze); i circuiti elettrici e la pila al limone (classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumentare le competenze pratiche laboratoriali e tecniche dell'uso di strumentazione scientifica e le competenze teoriche di approfondimento della materia scientifica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Scienze

● PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO

Il progetto si attua per promuovere momenti di ascolto nell'ottica del benessere psico-fisico degli studenti e delle studentesse, per supportare la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi, per favorire la prevenzione del disagio evolutivo e dell'abbandono scolastico, attraverso uno sportello settimanale con uno psicologo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Accrescere il benessere scolastico e dare risposta al disagio giovanile.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO IPDA E SCREENING DSA

Il progetto IPDA è rivolto agli alunni e alunne di 5 anni della scuola dell'infanzia e consiste nella somministrazione di alcune prove oggettive volte alla rilevazione di precoci difficoltà di apprendimento. Il progetto Screening DSA, invece, ha la finalità di rilevare possibili Disturbi Specifici dell'Apprendimento in bambini e bambine frequentanti le classi prime e seconde della scuola primaria. Il percorso prevede la somministrazione di prove, attraverso il supporto di un esperto, con lo scopo di rilevare alcune difficoltà di apprendimento. Al termine della somministrazione e tabulazione delle prove viene elaborato, con il supporto dell'esperto, un progetto volto al recupero e potenziamento delle abilità di italiano e matematica rivolto agli alunni e alunne delle classi prime e seconde che hanno ottenuto un risultato ad alto o medio rischio di difficoltà e un monitoraggio rivolto agli alunni e alunne delle classi terze che hanno ottenuto lo stesso risultato negli anni precedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Individuare eventuali difficoltà di apprendimento ed effettuare un lavoro di potenziamento per favorire lo sviluppo delle abilità richieste, utilizzando tutti gli strumenti e le risorse disponibili.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Per la realizzazione dei progetti è prevista una formazione pratica attuata dallo specialista verso gli insegnanti, il quale condivide i risultati delle prove con lo scopo di progettare le eventuali attività di recupero e potenziamento necessarie. Al termine del percorso di recupero, viene somministrato all'alunno o alunna in questione un'altra prova per capire le cause delle difficoltà emerse. Tutti gli incontri sono svolti in presenza in orario scolastico o di coordinamento.

● PROGETTO DI TEATRO IN LINGUA INGLESE

Gli alunni e le alunne della scuola primaria e della scuola secondaria Leopardi assistono a uno spettacolo in lingua inglese eseguito da attori madrelingua. In preparazione dello spettacolo i docenti lavorano sull'ambientazione, sulla presentazione dei personaggi e sul potenziamento del lessico. Dopo la visione dello spettacolo, si tiene il workshop guidato dagli attori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di: comprendere vocaboli, espressioni e semplici frasi di uso frequente relative a situazioni di vita reale; produrre in forma orale semplici messaggi e brevi frasi; identificare il tema generale di un discorso; utilizzare strutture linguistiche in relazione allo scopo comunicativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Il percorso ha durata annuale e mira al potenziamento delle abilità relative all'ascolto e al parlato in L2 mediante il coinvolgimento attivo degli alunni e alunne.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO UN SEME DI ACQUA ED ENERGIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promuovere un'educazione trasformativa, così come indicato nel target 4.7 del goal 4



dell'Agenda 2030; costruire esperienze che promuovono il confronto reciproco e il senso di responsabilità sociale, anche attraverso la diffusione di comportamenti responsabili attenti all'ambiente e al bene comune; sviluppare alcune competenze identificate e descritte dall'Unesco nel manuale "Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivi di apprendimento" (Unesco, 2017); sviluppare una competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre; implementare la competenza nel problem solving integrato: capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le altre competenze.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Il progetto assume la connotazione di un laboratorio di pratiche e idee dove alunni e alunne sono i diretti protagonisti, agendo nei processi naturali e nelle attività geo-scientifiche, per comprendere i fenomeni partendo dal "fare" e attuare pratiche di educazione ambientale, educazione alla sostenibilità, educazione alimentare e alla salute, riflessioni sulla biodiversità, consumo responsabile, laboratori green, bio-agricoltura.

I momenti laboratoriali e gli spazi ad esso dedicati, sono gli incubatori di pratiche di coltura ambientalmente e socialmente responsabile, luoghi di incontro di competenze differenti, dalle più tecniche a quelle dell'esperienza e della tradizione locale.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Biennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

● PROGETTO ORTO IN CONDOTTA (SCUOLA PRIMARIA FOSCOLO)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Incrementare, in termini di ore, il contatto diretto con l'orto da parte degli alunni e delle alunne, sia per quanto riguarda le attività di semina e piantumazione che di coltivazione, osservazione e pulizia delle aiuole. Attraverso i laboratori di cucina favorire il consumo dei prodotti coltivati, riflettendo sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nel corso del progetto, sono previste attività nell'orto e nel frutteto, attività di riflessione e scambio, di studio in classe a partire dalle osservazioni e dalle esperienze concrete, mediante l'utilizzo di testi e strumenti didattici specifici. Vengono proposti laboratori di cucina per elaborare dei piatti utilizzando la verdura prodotta nell'orto scolastico.

Oltre alle consuete attività legate alla coltivazione e allo studio delle varietà di piante seminate, si prevede lo svolgimento di laboratori creativi suddivisi per classi parallele. Per le classi prime viene proposta la preparazione e il lancio in territori incolti di "bombe di semi" fatte d'argilla per contribuire a propagare la biodiversità. Le seconde decorano dei sassi che vengono posti a nelle aiuole dell'orto. Le classi terze, invece, sono impegnate nella decorazione di vasi di terracotta nei quali ripongono delle piantine, mentre le quarte nella decorazione di borse in stoffa prendendo spunto dalle piante dell'orto e del frutteto. Infine, le classi quinte hanno il compito di produrre dei bigliettini pasquali che abbiano come tema il risveglio della natura in primavera nel contesto dell'orto e del frutteto.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PROGETTO AMBIENTALMENTE (SCUOLA PRIMARIA LEOPARDI)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di alcune competenze identificate e descritte dall'Unesco nel manuale "Educazione agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Obiettivi di apprendimento" (Unesco, 2017), tra cui: competenza strategica: capacità di sviluppare e implementare collettivamente azioni innovative che promuovano la sostenibilità a livello locale e oltre; competenza collaborativa: capacità di imparare dagli altri, di capire e rispettare i bisogni, le prospettive e le azioni degli altri (empatia), di comprendere, relazionarsi ed essere sensibili agli altri (leadership empatica), di gestire i conflitti in un gruppo, di facilitare un approccio collaborativo e partecipato alla risoluzione di problemi; competenza di problem solving integrato: capacità fondamentale di applicare diversi quadri di problem solving a problemi complessi di sostenibilità e di sviluppare opzioni risolutive valide, inclusive ed eque che promuovano lo sviluppo sostenibile, integrando le altre competenze.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nelle rispettive classi, viene individuata la macrotematica "Ambiente" e si sviluppano, nel corso dell'intero anno scolastico, le attività delle UDA predisposte con l'utilizzo degli ambienti digitali presenti nel plesso. Le proposte vedono coinvolte tutte le discipline e sono destinate agli alunni e alle alunne di tutte le classi del plesso.

Ogni classe ha un suo compito specifico: le classi prime e seconde si occupano del riciclo e riuso di materiale altrimenti destinato allo smaltimento; le terze illustrano con l'utilizzo di varie tecniche, gli slogan creati dai compagni di quarta; le classi quarte creano degli slogan a promozione di una raccolta differenziata e riduzione di rifiuti; le quinte, infine, raccolgono i dati relativi alla produzione del rifiuto plastico nel plesso, li analizzano e li rappresentano graficamente. I risultati vengono condivisi attraverso un momento collettivo di plesso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● PROGETTO LA TERRA SIAMO NOI (SCUOLA PRIMARIA NIEVO)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Imparare a valorizzare il proprio territorio urbano e ambientale, sia a livello locale che in un'ottica globale; promuovere la cultura della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile; favorire la cura della cultura e dei beni comuni; valorizzare le risorse interne ed esterne che possono contribuire alla formazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla sostenibilità rivolti e condivisibili da tutta la comunità scolastica; creare reti di collaborazione per arricchire l'offerta formativa della scuola; promuovere azioni di cittadinanza attiva in tema di sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Le attività previste dal progetto sono: coinvolgimento del territorio, formazione per alunni/e e docenti, attivazione di percorsi laboratoriali su tematiche trasversali di educazione alla sostenibilità e allo sviluppo sostenibile a più livelli, diffusione e comunicazione delle azioni, uscite sul territorio, documentazione finale delle esperienze.

Per la realizzazione di questo progetto, la scuola aderisce alla proposta della Commissione Cultura del Comune di Mira nominata "Quale visione hanno i bambini di Villa Levi Morenos". Inoltre, partecipa ad attività proposte dall'Associazione Ambientalista Marevivo Onlus. Infine, propone attività extrascolastiche, in accordo con l'Associazione Hilarius Gambarare Naturalis, che prevede tre incontri aperti alle famiglie della scuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tutti in rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Integrare la rete Wi-fi dell'Istituto per la copertura totale in tutti i plessi e di tutti gli ambienti;

Favorire un utilizzo consapevole delle dotazioni, attraverso l'acquisto di soluzioni sicure e configurabili per ogni classe, associate a funzionalità per la gestione degli accessi e con connessione a servizi aggiuntivi;

Partecipazione ai bandi nazionali ed europei sulla base delle azioni PNSD.

Titolo attività: Ambienti digitali ad hoc
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e alternativi alla tipica classe scolastica, attrezzati tecnologicamente per lo sviluppo della didattica laboratoriale e della creatività: atelier digitali, classi 3.0;

Utilizzo di PC, tablet e Lim nella didattica quotidiana;

Partecipazione ai bandi nazionali ed europei sulla base delle azioni PNSD

Titolo attività: Un docente un profilo
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adozione di un unico sistema di riconoscimento con cui, passando da una pagina di login unico, ogni docente possa accedere a tutte le risorse e i servizi del sito dell'istituto a cui è abilitato

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODiamo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" alla Code Week e all'Ora di Coding (Settimana del PNSD) attraverso la realizzazione di laboratori di coding

Sviluppo di sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia in azioni dedicate.

Titolo attività: Tecnologia alla scuola secondaria di I grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di curricula per la costruzione di competenze digitali sia disciplinari che trasversali;

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formare per rinnovare
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione avanzata sull'innovazione didattica;

Formazione rivolta ai docenti sia interna che esterna attraverso gli snodi formativi: processi didattici per l'integrazione del mobile, degli ambienti digitali, uso di strumenti digitali per la realizzazione di test, verifiche, web quiz, questionari, digital storytelling;

Formazione per lo sviluppo di competenze sulla protezione dell'identità digitale, l'e-safety, educazione ai media e ai social network, cyberbullismo, qualità dell'informazione, copyright e privacy.

Titolo attività: Assistenza tecnica alle scuole

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gestione dei piccoli interventi di assistenza tecnica per le scuole;

Gestione del sito dell'istituto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Le nostre buone
pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Implementazione del repository on line
d'istituto per l'archiviazione e condivisione di
documentazione didattica, di attività e
diffusione di buone pratiche didattiche



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VILLA LENZI - VEAA86801V

PETER PAN - VEAA86802X

LORIS MALAGUZZI - VEAA868031

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, i dati dell'osservazione sistematica vengono raccolti su schede predisposte che risultano essere indispensabili per realizzare una reale continuità verticale scuola dell'infanzia-scuola primaria. Ai bambini di 5 anni, inoltre, viene somministrato il questionario IPDA Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento utile per valutare i prerequisiti necessari per affrontare con successo l'apprendimento della lettura, scrittura e matematica in bambini di età pre-scolare. Le informazioni ottenute dai risultati vengono utilizzate come elemento di raccordo con la scuola primaria per realizzare una reale continuità educativa.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuale, momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, che consentono di adeguare i percorsi didattici, e un momento di verifica finale. I dati dell'osservazione sistematica vengono raccolti su una scheda predisposta dai docenti che individua non solo i descrittori e i livelli di padronanza delle capacità relazionali ma che indica anche quelli raggiunti dai bambini nei processi di maturazione personali relativi ai 5 campi di esperienza.



Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

Allegato:

Descrittori e livelli di padronanza scuola dell'infanzia. docx.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. LUIGI NONO - VEIC868002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita ed evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini e delle bambine, in quanto è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, i dati dell'osservazione sistematica vengono raccolti su schede predisposte che risultano essere indispensabili per realizzare una reale continuità verticale tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Ai bambini e alle bambine di 5 anni, inoltre, viene somministrato il questionario IPDA (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento) utile per valutare i prerequisiti necessari per affrontare con successo l'apprendimento della lettura, scrittura e matematica. Le informazioni ottenute dai risultati vengono utilizzate come elemento di raccordo con la scuola primaria per realizzare una reale continuità educativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica, parte integrante del processo educativo, viene effettuata in modo sistematico secondo i



criteri stabiliti dal Consiglio di Classe in accordo con l'Istituzione Scolastica. Essa ha carattere formativo sui processi d'apprendimento e sommativo alla fine di ogni modulo didattico, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni e dalle alunne. Il Consiglio di Classe, in questa fase, tiene in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno e alunna, i livelli di partenza, le potenzialità possedute, i progressi registrati, nonché le abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati. Vengono valutati anche l'impegno dimostrato e la partecipazione attiva nelle diverse attività proposte.

Strumenti di valutazione sono le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, le prove pratiche, i questionari semi-strutturati e strutturati, i lavori individuali e di gruppo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dei docenti del team o del consiglio di classe, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione prevede un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali, momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, che consentono di adeguare i percorsi didattici ai bisogni individuali, e un momento di verifica finale. I dati dell'osservazione sistematica vengono raccolti su una scheda predisposta dai docenti che individua non solo i descrittori e i livelli di padronanza delle capacità relazionali, ma che indica anche quelli raggiunti dai bambini e dalle bambine nei processi di maturazione personali relativi ai cinque campi di esperienza.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione nella scuola primaria contribuisce a favorire il raggiungimento dei traguardi di sviluppo della competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali del 2012 in coerenza con gli obiettivi di apprendimento inseriti nel curriculum d'istituto.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti i docenti valutano, per ciascun alunno/a, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di



valutazione periodica e finale. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno/a nella manifestazione di un apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno/a si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno/a mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo/a come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno/a usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Il percorso intrapreso, conduce verso una valutazione che dia conto del livello di maturità acquisito, dei processi cognitivi e di apprendimento messi in atto dal discente, per consentirgli un'autovalutazione tesa al miglioramento di sé.

Per quanto concerne, invece, la valutazione in itinere, essa si esprime secondo i seguenti assi:

- nella forma che il docente ritiene opportuna, in coerenza con il PTOF;
- in forma che rendano comprensibile all'alunno il livello di padronanza dei contenuti.

Il processo valutativo, anche in itinere, parte quindi dai criteri stabiliti collegialmente dal Collegio dei Docenti.

Restano invariate la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.



SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, che disciplina le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, ribadisce che “la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni e delle alunne, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.”

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita. La valutazione è riferita al comportamento e all'apprendimento nelle diverse discipline. Contribuiscono alla determinazione della valutazione nelle discipline, l'impegno, l'interesse e la partecipazione nelle varie attività, la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, l'organizzazione del lavoro inteso come autonomia e metodo di studio, la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, eccetera. All'inizio delle unità di apprendimento i docenti informano gli alunni e le alunne circa gli obiettivi attesi, per coinvolgerli nel processo valutativo. Inoltre, li informano circa i risultati delle prove e dedicano tempi adeguati ad una riflessione individuale e/o collegiale. Il voto della valutazione formativa quadrimestrale, di conseguenza, non è determinato dalla media delle misurazioni delle prove scritte e orali svolte dall'alunno/a, ma dal livello delle competenze raggiunto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali si rifanno allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto educativo di corresponsabilità, e al Regolamento d'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o



più discipline. Da ciò consegue che gli alunni e le alunne sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni e delle alunne interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. Fatto salvo l'accertamento della frequenza scolastica, i Consigli di Classe, presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, in sede di scrutinio finale, possono anche, a maggioranza, non ammettere un alunno o un'alunna alla classe successiva nel rispetto di alcuni criteri prestabiliti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato alle prove nazionali INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e utilizzati anche per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



GIACOMO LEOPARDI - VEMM868013

Criteri di valutazione comuni

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 , che disciplina le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, ribadisce che "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni... , documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

Il voto della valutazione formativa quadrimestrale, di conseguenza, non è determinato dalla media delle misurazioni delle prove scritte e orali svolte dall'alunno, ma dal livello delle competenze raggiunto dall'alunno.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

Allegato:

CRITERI GENERALI PER L'ESPRESSIONE DEL VOTO RELATIVO ALLE DISCIPLINE- SCUOLA SECONDARIA
1° GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali si rifanno allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto educativo di corresponsabilità, e ai regolamenti approvati dalle singole istituzioni scolastiche.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

Allegato:

Criteri generali per l'espressione del voto relativo al comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Fatto salvo l'accertamento della frequenza scolastica, i consigli di classe, presieduti dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, in sede di scrutinio finale, possono anche, a maggioranza, non ammettere un alunno alla classe successiva nel rispetto dei criteri in allegato.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA SECONDARIA DI I.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di stato è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere



incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato alle prove nazionali INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e utilizzati anche per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità degli anni scolastici per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il collegio dei docenti ha deliberato deroghe al suddetto limite, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

Allegato:

Tempi e modalità di valutazione deroghe.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

UGO FOSCOLO- TEMPO PIENO - VEEE868014

IPPOLITO NIEVO - VEEE868036

G. LEOPARDI - VEEE868047



Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola primaria viene espressamente collegata a due cardini:

1. contribuire a far maturare i traguardi di competenza definiti dalle indicazioni nazionali;
2. essere coerente con gli obiettivi di apprendimento del curricolo d'istituto.

La valutazione periodica e finale di ogni disciplina, educazione civica compresa, a partire dall'anno scolastico 2020/21, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nella scheda di valutazione: si ribadisce il valore "formativo" della valutazione, che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento sono descritti tenendo conto della combinazione delle seguenti dimensioni: autonomia; tipologia della situazione; risorse mobilitate; continuità.

I livelli si definiscono in base a quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in



contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Il percorso intrapreso, conduce verso una valutazione che dia conto del livello di maturità acquisito, dei processi cognitivi e di apprendimento messi in atto dal discente, per consentirgli un'autovalutazione tesa al miglioramento di sé.

Per quanto concerne, invece, la valutazione in itinere, essa si esprime secondo i seguenti assi:

1- nella forma che il docente ritiene opportuna, in coerenza con il PTOF;

2- in forma che rendano comprensibile all'alunno il livello di padronanza dei contenuti.

Il processo valutativo, anche in itinere, parte quindi dai criteri stabiliti collegialmente in seno al Collegio dei Docenti

Restano invariate la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

All'inizio delle unità di apprendimento i docenti informano gli alunni circa gli obiettivi attesi, per coinvolgerli nel processo valutativo. Inoltre, li informano circa i risultati delle prove e dedicano tempi adeguati ad una riflessione individuale e/o collegiale.

I risultati delle prove sono puntualmente comunicati alle famiglie.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>.

Allegato:

CRITERI COLLEGIALI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La verifica, parte integrante del processo educativo, sarà effettuata in modo sistematico secondo i criteri stabiliti dal C.d.C. in accordo con l'Istituzione Scolastica. Essa avrà, in itinere, carattere formativo sui processi d'apprendimento e carattere sommativo alla fine di ogni modulo didattico, al fine di poter effettivamente quantificare i risultati conseguiti dagli alunni. Il Consiglio di Classe, in



questa fase, terrà in considerazione le peculiari caratteristiche di ogni alunno, i livelli di partenza, le potenzialità possedute, i progressi registrati, nonché le abilità e conoscenze maturate in base agli obiettivi prefissati. Saranno, infine, valutati l'impegno dimostrato nell'applicazione e la partecipazione attiva dei ragazzi nelle diverse attività proposte dagli insegnanti.

Strumenti di valutazione saranno le osservazioni sistematiche, le verifiche orali e scritte, prove pratiche, questionari semi-strutturati e strutturati, lavori individuali e di gruppo. L'attribuzione del voto sarà dibattuto in sede del Consiglio di Classe partendo dalla proposta del Coordinatore designato e registrato secondo i criteri declinati nelle seguenti tabelle, per la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado.

Documentazione consultabile al link:

<https://www.icluiginono.edu.it/online/valutazione>

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I riferimenti essenziali si rifanno allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto educativo di corresponsabilità, e ai regolamenti approvati dalle singole istituzioni scolastiche.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>

Allegato:

Criteri generali per l'espressione del voto relativo al comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento



parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate. La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni e va deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale.

Documentazione consultabile al link: <https://www.icluiginono.edu.it/valutazione>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'area inclusione è seguita da tre funzioni strumentali e tre docenti referenti. Per ogni alunno e alunna con disabilità viene costituito un GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) che si riunisce almeno tre volte l'anno. Il GLO è presieduto dal Dirigente Scolastico e comprende: Consiglio di classe, i genitori dell'alunno/a, le figure professionali interne ed esterne alla scuola. I compiti principali del GLO sono: Redigere il PEI (Piano Educativo Individualizzato), monitorare l'andamento didattico e il benessere personale, verificare il raggiungimento degli obiettivi e progettare attività future. Ai GLO partecipano regolarmente: docenti di sostegno, docenti coordinatori di classe, docenti curricolari, specialisti esterni (su autorizzazione), assistenti per disabilità sensoriali. I GLO si svolgono in modalità mista (presenza/online) nei mesi di ottobre, febbraio e maggio. Il Gruppo Lavoro Inclusione (GLI) opera saltuariamente, presieduto dal Dirigente Scolastico, e si è riunito una sola volta negli ultimi tre anni. La scuola non ha un Piano Inclusione. Per gli studenti e studentesse stranieri NAI (Nuovi arrivi in Italia), la scuola: segue protocolli condivisi, realizza attività di accoglienza e alfabetizzazione, attiva modalità di recupero e potenziamento, prevede ore di studio individualizzato con mediatore culturale. Per gli alunni e le alunne con BES (Bisogni Educativi Speciali), la scuola: supporta loro con percorsi personalizzati, utilizza strumenti compensativi, adotta misure dispensative, monitora annualmente i risultati. L'obiettivo è favorire l'autonomia degli studenti e delle studentesse e garantire il loro successo formativo attraverso interventi mirati e personalizzati.

Punti di debolezza:

Purtroppo, attualmente la scuola non dispone di un'adeguata rendicontazione degli alunni e delle alunne NAI, BES e DSA, dei PDP e delle loro tipologie adottate. Non è pertanto possibile disporre di dati più precisi e utili per comprendere la reale efficacia degli interventi effettuati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni strumentali Intercultura
Funzioni strumentali Disabilità

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto per ogni studente e studentessa con disabilità; definisce gli interventi progettati per l'anno scolastico in corso sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale (in attesa di un Profilo di Funzionamento). Nel PEI viene descritto il contesto scolastico ed extra-scolastico in cui è inserito l'alunno o l'alunna, vengono esplicitati gli aspetti più rilevanti del funzionamento dello studente e della studentessa tenendo conto dei punti di forza, interessi, motivazioni. Vengono inoltre individuati e declinati in modo operativo gli obiettivi educativi trasversali e gli obiettivi di apprendimento prettamente didattici, i percorsi per l'orientamento, le strategie e metodologie didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Il progetto elaborato deve essere messo in pratica nelle azioni quotidiane ed è oggetto di verifica intermedia e finale per valutare l'efficacia degli interventi, discutere della coerenza degli obiettivi scelti ed eventualmente ridefinirli, acquisire ulteriori dati che contribuiscono alla conoscenza dello studente e della studentessa. Le scelte condivise e approvate devono coinvolgere, per quanto possibile, lo studente e la studentessa con disabilità, nel rispetto del principio di autodeterminazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO e quindi da tutti i docenti del Consiglio di classe, dai genitori dello studente con disabilità, dagli esperti - interni ed esterni alla scuola - che interagiscono con lo studente o la studentessa e da un referente del servizio ASL di riferimento. La stesura di tale



documento diviene il risultato di un'azione collettiva, che acquisisce il carattere di progetto unitario e integrato di una pluralità di interventi espressi da più persone concordi sia sugli obiettivi da raggiungere, sulle modalità di lavoro, sui tempi e sulle tipologie di verifica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è una delle risorse fondamentali per l'attuazione di quanto previsto nel PEI, in quanto è la prima agenzia educativa e rappresenta un ponte tra la vita scolastica ed extra-scolastica dell'alunno/a. E' quindi in grado di fornire osservazioni su ambiti della vita non sempre osservabili dagli altri componenti del GLO, quali la cura di sé, la vita domestica, la vita sociale e di comunità. Una costruttiva alleanza e collaborazione con la famiglia è fondamentale per la realizzazione degli interventi progettati nel PEI e spesso la coerenza nelle strategie e pratiche tra casa e scuola è indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le esperienze dei genitori e i loro feedback costituiscono una preziosa risorsa anche per migliorare l'inclusività della scuola e ampliare i contatti con il territorio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione vengono adottate strategie volte a valorizzare gli obiettivi raggiunti dall'alunno/a tenendo conto di quanto definito nel PEI o nel PDP. Nel corso dell'anno scolastico si effettuano un'osservazione e un monitoraggio costanti degli alunni BES, fondamentale per una progettazione inclusiva. I Consigli di Classe entro il mese di ottobre predispongono il PEI, mentre entro il mese di novembre il PDP, precisando la modalità di valutazione: la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste come definito dalle Linee Guida per la Valutazione del 2020. A tal proposito, i docenti possono modificare i descrittori dei livelli di raggiungimento dei diversi obiettivi disciplinari nelle schede di valutazione, coerentemente con quanto espresso nel PEI. Il comportamento per gli alunni con PEI nella scuola primaria può essere valutato in base a criteri e obiettivi personalizzati, come definito nell'Allegato B del D.M. n.153 del 1 agosto 2023. Il modello nazionale per la certificazione delle competenze per gli alunni e le alunne con disabilità viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI), come stabilito dalle Linee Guida per la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione (D.M. 742/2017 e Allegato B del D.M. n.153 del 1 agosto 2023).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è dedicata ai momenti di passaggio da un ordine scolastico all'altro, in quanto la collaborazione tra i cicli scolastici favorisce il successo formativo. A tal proposito è stata predisposta una scheda di raccolta di informazioni, precisa e dettagliata, da utilizzare nel colloquio tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Oltre al progetto Continuità d'Istituto, per gli alunni e alunne con disabilità certificata dalla Legge 104, attraverso una collaborazione tra i due ordini di scuola coinvolti, è possibile redigere un progetto ponte per agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo è al servizio delle scelte educative e didattiche che la scuola compie. Esso ha una struttura organizzativa costituita da figure di sistema; ogni incarico viene definito sulla base di mansioni, responsabilità ed eventuali deleghe. Tutte le funzioni vengono affidate a seguito della disponibilità data dai docenti, attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico. Nel caso delle Funzioni strumentali e delle commissioni l'incarico viene assegnato tramite la presentazione di una candidatura.

La formazione e l'aggiornamento dei docenti individuale e collegiale rappresentano un aspetto qualificante della funzione docente. La nostra scuola, sulla base delle esigenze formative desunte dalle priorità espresse nel RAV, nel Piano di Miglioramento e in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, individua le priorità formative che vengono definite puntualmente nel Piano di Formazione dei Docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Entrambi i collaboratori del DS, una per la scuola dell'Infanzia e Primaria e l'altra per la SS1, svolgono le seguenti funzioni: Sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantiscono la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicurano la gestione della sede, controllando e misurando le necessità strutturali e didattiche, riferendo al Dirigente sul suo andamento. Collaborano con il DS per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. Predispongono, in collaborazione con il DS, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. Collaborano nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio. Raccolgono e controllano le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. Si occupano dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. Partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal DS. Collaborano con

2



il DS per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. Sovrintendono all'attuazione del PTOF. Collaborano alla formazione delle classi. Curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento. Svolgono azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. Collaborano nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne. Coordinano la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. Collaborano con il DS alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche. Collaborano con il DS alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Partecipano, su delega del DS, a riunioni o manifestazioni esterne. Coordinano le attività dei Dipartimenti disciplinari. Coordinano le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle lezioni aperte e agli Open days. Forniscono ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Collaborano alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. Svolgono inoltre altre mansioni su specifica delega del DS, con particolare riferimento a: - organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori, sostituzione dei docenti assenti, controllo del R.E., -controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; -proposte di metodologie didattiche; -corsi di aggiornamento e formazione; -vigilanza sul rispetto dell'orario e



sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale.

AREA DI LAVORO CONTINUITÀ: Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i coordinatori dell'area didattica; Realizza iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel PTOF Cura il coordinamento, la progettazione e l'organizzazione relativa alla continuità infanzia/primaria; Cura il coordinamento, la progettazione e l'organizzazione relativa alla continuità primaria /secondaria; Cura la pianificazione e l'organizzazione dell'Open Day, in accordo con i Collaboratori ed i Coordinatori di plesso; Cura i rapporti con Enti e Associazioni con cui la scuola; Organizza iniziative scolastiche, previa disposizione del DS; Gestisce le azioni di scambio informazioni tra ordini di scuole. AREA DI LAVORO INCLUSIONE: Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i coordinatori dell'area didattica; Collabora alla revisione del modello di PEI; Rileva i bisogni di integrazione e di recupero, le esigenze degli alunni e delle famiglie; Accoglie e orienta gli insegnanti di sostegno di nuova nomina; Promuove, cura e coordina le iniziative ed i progetti per prevenire il disagio scolastico e favorire l'inclusione ed il successo formativo in condivisione e cooperazione tra scuola, famiglia, ASL ed enti locali; Partecipa al GLI e lo coordina; Organizza i GLO con l'ausilio dell'Ufficio alunni; Raccoglie e diffonde materiali e informazioni, promuove la formazione per implementare la cultura dell'inclusione; Monitora la situazione degli allievi e delle allieve con certificazione di disabilità coordinando le riunioni degli

Funzione strumentale

10



insegnanti di sostegno; Monitora la scadenza delle certificazioni degli allievi e delle allieve; Promuove e monitora i progetti attivati nell'istituto inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti; Promuove la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento dei docenti; Partecipa ad incontri, conferenze, riunioni inerenti l'inclusione, in caso di impedimento del DS; Cura la redazione del Piano per l'Inclusione; Concorre a predisporre i quadri orari per le attività di sostegno agli alunni e alle alunne; Coordina le iniziative per l'inclusione; Coordina le attività amministrative e archivia la documentazione degli alunni; Monitora la situazione degli alunni con certificazione di disabilità; Partecipa alle riunioni periodiche di staff; Gestisce i rapporti con gli EELL, AUSL e le Associazioni anche in relazione all'assegnazione di personale educativo di assistenza; Supporta i coordinatori ed i segretari dei consigli di classe della SS1 per gli alunni e le alunne BES; Collabora con le altre FFSS. AREA DI LAVORO INFORMATICA: Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i coordinatori dell'area didattica; Coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; Favorisce iniziative di aggiornamento e di diffusione dell'uso delle nuove tecnologie; Monitora periodicamente l'efficienza tecnica delle attrezzature informatiche multimediali (computer e LIM) dell'Istituto; Coordina gli interventi del tecnico esterno; Cura l'installazione e il collaudo delle nuove apparecchiature tecnologiche; Cura, in raccordo con il referente del Sito Web, la



formazione dei docenti sulle nuove TIC (in particolare sull'uso adeguato ed efficace della piattaforma Teams) e sulla tutela della privacy nel loro utilizzo; Gestisce il sito dell'Istituto curando con regolarità e tempestività l'aggiornamento sistematico dei dati, pubblicizzando le attività e gli eventi promossi, anche ai fini dell'orientamento; Garantisce la continua fruibilità del sito assicurandosi di realizzare una facile reperibilità delle informazioni e di curare costantemente le caratteristiche delle informazioni sotto il profilo del loro valore comunicativo; Raccoglie il materiale di valenza formativa e didattica prodotto da studenti e studentesse e/o docenti; Cura l'aggiornamento sistematico delle aree del sito e la modulistica in sinergia con l'ufficio di segreteria; Aggiorna, quando necessario, la struttura logica del sito implementando miglioramenti organizzativi; Controlla la qualità dei contenuti e la loro rispondenza agli standard formativi ed educativi della scuola; Fornisce consulenza e supporto per l'utilizzo del sito web della scuola e delle piattaforme; Gestisce l'area del sito riservata ai docenti; Cura, in raccordo con la FS Informatica, la formazione dei docenti sulle nuove TIC (in particolare sull'uso adeguato ed efficace della piattaforma Teams) e sulla tutela della privacy nel loro utilizzo; Coopera con tutte le altre FFSS.

AREA DI LAVORO INTERCULTURA: Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i coordinatori dell'area didattica; Raccoglie informazioni sul percorso scolastico e sulla biografia degli alunni e alunne stranieri di nuovo inserimento;



Gestisce i colloqui con la famiglia alla presenza del mediatore culturale ed esperti per la rilevazione delle competenze e per la compilazione del profilo scolastico in entrata; Organizza le prove di ingresso; Propone l'assegnazione alle classi; Offre consulenza ai docenti sulle modalità di accoglienza; Programma laboratori linguistici e interventi individualizzati; Promuove attività di tipo interculturale nelle classi; Promuove sinergie con gli enti del territorio; Propone e coordina attività di formazione del personale docente; Partecipa ai corsi di aggiornamento e formazione e ne informa il collegio; Cura, in collaborazione con l'animatore digitale e/o la FS informatica e sito web, la pubblicazione della documentazione necessaria sul sito istituzionale della scuola; Supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni di staff Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione. AREA DI LAVORO VALUTAZIONE- PTOF-INVALSI: Coopera con il Dirigente Scolastico, i suoi collaboratori e i coordinatori dell'area didattica; Cura la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale proseguendo, nella continuità d'iniziativa, l'opera avviata negli anni precedenti, in un'ottica che miri a coerenza, organicità ed unitarietà, moltiplicando l'efficacia delle azioni individuali e qualificando l'Offerta Formativa; Predisponde i documenti che esplicitano il PTOF; Valuta la corrispondenza sul piano educativo e didattico tra la progettualità formativa e gli orientamenti culturali della scuola in collaborazione con i Dipartimenti; Predisponde e aggiorna la modulistica dell'Istituto (schede



progetti, piani di lavoro annuali, ecc..) in collaborazione con i Dipartimenti; Apporta azioni di miglioramento in rapporto alle esigenze dell'utenza in sinergia con i Dipartimenti e le FFSS; Effettua il monitoraggio dei progetti nel corso dell'anno e ne documenta l'iter; Potenzia i rapporti scuola-famiglia-territorio; Individua, insieme alla commissione NIV d'Istituto, efficaci strumenti di analisi dell'azione complessiva della scuola e mette a punto un coerente sistema di autovalutazione; Coordina la redazione del rapporto di autovalutazione e la sua presentazione; Coordina la redazione del piano di miglioramento e la sua presentazione; Presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; Cura tutto ciò che è in attinenza alla valutazione e coordina le procedure per la somministrazione e tabulazione delle prove Invalsi; Procede all'analisi dei dati INVALSI della scuola e supporta il collegio dei docenti nella lettura ed uso degli stessi.

Responsabile di plesso

REFERENTE DI SEDE SCUOLA DELL'INFANZIA:
Coordina le riunioni di plesso e invia i relativi verbali alla Dirigenza; Cura rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio; Organizza il servizio di vigilanza e sostituzione interna in caso di assenza dei docenti; Raccoglie e trasmette i dati relativi alla rilevazione del personale che partecipa a scioperi o ad assemblee sindacali; Offre un primo contatto con persone esterne alla scuola che avanzano richieste di colloqui; Partecipa alle riunioni di staff al fine di condividere le linee organizzative e la

13



progettualità d'Istituto; Concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo

Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale.

SCUOLA PRIMARIA: Coordina le riunioni di plesso e invia i relativi verbali alla Dirigenza; Controlla e rendiconta sui recuperi e sulle sostituzioni effettuate durante l'anno scolastico

Accerta il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; Accerta il rispetto delle norme fissate nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni degli Organi Collegiali; Organizza il servizio di vigilanza e sostituzione interna in caso di assenza dei docenti; Cura la ricezione e la diffusione di comunicazioni interne, nonché della loro raccolta; Cura i rapporti e le comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio; Offre un primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo; Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto;

Concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo; Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento



delle mansioni del personale. SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO: Controlla, raccoglie e invia gli orari settimanali; Controlla e rendiconta sui recuperi e sulle sostituzioni effettuate durante l'anno scolastico Coordina le riunioni di plesso e invia i relativi verbali alla Dirigenza; Accerta il rispetto dei diversi obblighi di servizio sia da parte del personale docente sia da parte del personale collaboratore scolastico; Accerta il rispetto delle norme fissato nel Regolamento di Istituto da parte delle diverse componenti della scuola in occasione di ricevimenti, assemblee e riunioni degli Organi Collegiali; Organizza il servizio di vigilanza e sostituzione interna in caso di assenza dei docenti; Cura la ricezione e la diffusione di comunicazioni interne, nonché della loro raccolta; Gestisce rapporti e comunicazioni con la Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative al plesso di servizio; Offre un primo contatto con persone esterne alla scuola e fornitori che avanzano richieste di colloqui, comprese le case editrici, in occasione della scelta e adozione dei libri di testo; Partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; Concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo; Vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale.

Animatore digitale

Favorisce il processo di digitalizzazione nelle scuole; Diffonde l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e delle TIC; Collabora alla

1



stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti per il miglioramento delle infrastrutture e/o delle reti e/o delle tecnologie in uso nella scuola; Collabora alla realizzazione, monitoraggio e verifica dei moduli degli avvisi FSE-PON (eventualmente finanziati); Propone laboratori formativi; Collabora e supporta i docenti sulle operazioni relative al registro elettronico; Sostiene i docenti neo-immessi in ruolo sullo sviluppo delle loro competenze tecnologiche; Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; Partecipa alle riunioni di staff; Collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; Coordina il team digitale.

Team digitale

Supporta e accompagna l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale; Monitora l'efficienza e le disponibilità della strumentazione informatica.

6

Coordinatore di classe

È nominato dal Dirigente Scolastico tra i docenti del Consiglio di classe; Coordina l'attività didattica del Consiglio di classe; Ha un collegamento diretto con la dirigenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Prepara il materiale per le riunioni del Consiglio di classe; Presiede le riunioni del Consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico; Riferisce al referente di plesso e ai colleghi le attività proposte alla classe e lo informa di problematiche di singoli alunni/e e in generale sull'andamento della classe; È referente BES, predispone e monitora i PDP degli alunni

24



dopo averli condivisi con i colleghi; Mantiene il contatto con i genitori, fornendo loro informazioni in merito all'inserimento degli alunni/e nella classe, alla frequenza, all'impegno; Convoca genitori in caso di problematiche specifiche; Presiede le assemblee con i genitori e illustra il Patto educativo di corresponsabilità; Può adottare o proporre al Dirigente i provvedimenti disciplinari, così come previsti dal regolamento della scuola; Coordina le attività di scrutinio relative al registro elettronico; Inserisce i giudizi globali nel documento di valutazione e controlla che siano inserite tutte le valutazioni; È coordinatore dell'Educazione Civica; Propone il consiglio orientativo alla fine dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado; Relativamente alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il preposto del proprio plesso, si assicura che siano stati individuati gli alunni o le alunne apri fila e chiudi fila, tiene aggiornata la modulistica inserita nel registro di classe o appesa in apposita cartellina, verifica l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno, all'esterno delle aule e cura l'informazione agli alunni e alle alunne.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sono assegnati due docenti per sezione. L'insegnante svolge attività di insegnamento e potenziamento.	31



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno	Il docente viene assegnato alla sezione in cui è inserito un alunno o un'alunna con disabilità, per favorire l'inclusione e attuare il Piano Educativo Individualizzato.	5
---------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Ad ogni classe è assegnato un docente per l'insegnamento dell'area linguistica e un docente per l'area matematico/scientifica. Gli insegnanti specializzati nell'insegnamento della lingua inglese possono intervenire su due classi. Il docente specialista nell'insegnamento della lingua inglese opera in più classi e plessi; inoltre, svolge attività di potenziamento per un'ora settimanale nelle classi quinte. Sono a disposizione quattro insegnanti per l'insegnamento della religione cattolica che svolgono le attività in ciascuna classe per due ore alla settimana. I cinque docenti di potenziamento, sono impiegati nella realizzazione di attività di potenziamento e recupero in tutte le classi. In alcuni casi i docenti supportano gli alunni e le alunne con difficoltà, attivando percorsi educativo-didattici specifici per la risoluzione di situazioni complesse, legate a casi di disagio sociale o relazionale. Inoltre, in ottemperanza alla legge 107/2015, coprono le	107
------------------	--	-----



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

supplenze brevi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno Ciascun docente viene assegnato alla classe in cui è inserito un alunno o un'alunna con disabilità, per favorire l'inclusione e attuare il Piano Educativo Individualizzato.
Impiegato in attività di:

29

- Insegnamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) I docenti svolgono due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in nove classi.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Nelle classi prime e seconde viene privilegiato l'abbinamento italiano e storia, mentre la cattedra di geografia viene completata da un altro insegnante. Nelle classi terze, il docente insegna italiano, storia e geografia per un totale di 10 ore, per garantire una migliore preparazione

19



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'esame di stato.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

I docenti svolgono sei ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in tre classi.

9

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti svolgono due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in nove classi.

6

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti svolgono due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in nove classi.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti svolgono due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in nove classi.

3

Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Il docente svolge due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Interviene in nove classi. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Cinque docenti svolgono tre ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Ciascun insegnante interviene in sei classi. Un docente, cosiddetto di potenziamento, viene assegnato alle classi seconde e terze dove svolge attività di potenziamento in lingua inglese. In particolare, nelle classi terze, viene svolta un'attività di potenziamento mirata al conseguimento della certificazione Trinity.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)

Il docente svolge due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Interviene in nove classi. Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Il docente svolge due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Interviene in nove classi. Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) Il docente svolge due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Interviene in nove classi. Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

ADMM - SOSTEGNO Ciascun docente viene assegnato alla classe in cui è inserito l'alunno con disabilità, per favorire l'inclusione e attuare il Piano Educativo Individualizzato. Impiegato in attività di: 12

- Insegnamento
- Sostegno

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO) Il docente svolge due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Interviene in nove classi. Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) Il docente svolge due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Interviene in nove classi. Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

AN56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(VIOLONCELLO)

Il docente svolge due ore di attività settimanali in ogni classe assegnata. Interviene in nove classi. Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SGA sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.

Ufficio per la didattica

Utilizza software gestionali adottati per l'amministrazione e la gestione degli Alunni (ClasseViva – SIDI); ALUNNI Gestisce i rapporti con alunni e alunne e genitori della scuola (per posta, ordinaria ed elettronica, sportello e telefonici); Si occupa di iscrizione al grado superiore di scuola, mensa, trasporto degli alunni e delle alunne; Prepara i tabelloni per gli scrutini, registra gli esiti intermedi e finali degli alunni e delle alunne per la trasmissione online; Si occupa degli esoneri per educazione fisica e religione cattolica; Elabora statistiche sugli alunni e sulle alunne, sugli edifici e sulle classi; Quantifica le assenze e il numero di libretti/diari necessari annualmente; Inserisce e aggiorna le utenze nelle piattaforme SIDI e GPU; Elabora gli elenchi di alunni/e e genitori, la composizione delle classi per organico, gestisce i documenti; Gestisce le registrazioni obbligatorie relative ai diplomi; Archivia i fascicoli degli alunni/e, i registri di classe e le verifiche; Gestisce i corsi di ampliamento dell'offerta formativa (extracurricolari); Si occupa di iscrizione on line e formazione classi; Dà indicazioni ai servizi mensa e trasporti relativi al cambio orario per uscite didattiche; Gestisce le frequenze degli alunni/e, dei trasferimenti, i nulla-osta, le



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

certificazioni e gli attestati; Si occupa di documenti relativi alla somministrazione dei farmaci a scuola, della documentazione riservata, degli infortuni degli alunni, dell'assicurazione scolastica; Organizza gli esami finali per la classe terza della scuola secondaria di primo grado; Gestisce le richieste di accesso alla documentazione secondo la legge 241/1990; Pubblica gli atti in albo online e nel sito web istituzionale; Verifica i contributi scolastici. ORGANICI Definisce l'organico di Diritto e di fatto, in collaborazione con Ufficio R.U.; Contribuisce alla formazione delle classi; Definisce l'organico di sostegno relativamente ai dati alunni, archivia i fascicoli personali, invia i dati all'ASL/USR Veneto. DIDATTICA Gestisce la registrazione dei docenti al registro elettronico; Assegna i docenti alle classi e le discipline ai docenti; Nomina il coordinatore di classe; Definisce le procedure previste per la somministrazione delle prove INVALSI; Gestisce il PTCO (ex Alternanza Scuola-Lavoro); Verifica le adozioni dei libri di testo, predispone la documentazione relativa all'adozione degli stessi; Comunica alle funzioni strumentali, ai Direttori di Dipartimento e ai Referenti di Plesso iniziative culturali o didattiche di interesse; Gestisce Reti, Accordi e Convenzioni con altre istituzioni formative per la didattica, talvolta in collaborazione con l'Ufficio Amministrazione e/o Contabilità; Si occupa degli scambi culturali; Gestisce la didattica extra-curricolare. USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE Si occupa degli atti preliminari e conseguenti (predisposizione elenchi, assegnazione incarichi, contatti con ditte nel giorno antecedente la partenza per assicurare la puntualità della prestazione, controllo che tutte le quote di partecipazione siano state versate, verifica dell'effettivo importo relativo all'uscita e confronto con l'Ufficio); Si occupa della contabilità per la regolare fatturazione; Controlla le autorizzazioni dei genitori; Definisce il mezzo di trasporto e avvisi Polizia stradale o Locale; Gestisce le prenotazioni di hotel e attività didattiche o laboratoriali in loco; Si occupa di organizzazione, adesione, conferme, emissioni pagamenti,



modulistica riguardo alle uscite didattiche. ORGANI COLLEGIALI Gestisce le elezioni e le attività degli Organi Collegiali della scuola; VARIE Pubblica gli atti in albo online e sito web istituzionale; Pubblica sul sito istituzionale circolari, avvisi e comunicazioni relative alla didattica e agli alunni; Altre funzioni possono essere assunte dall'Ufficio Didattica e Alunni quando il DSGA ritiene urgente o opportuno lo svolgimento di una specifica funzione in via transitoria.

Ufficio per il personale A.T.D.

Utilizza software gestionali adottati per l'amministrazione e la gestione del Personale (Personale Web – SIDI – Nuova Passweb ecc.); Gestisce e protocolla la documentazione digitale relativa all'Area del Personale (Segreteria digitale INFOSCHOOL); Utilizza il Fascicolo Elettronico del Personale, in sostituzione di quello cartaceo. SUPPLENZE Verifica il fabbisogno e la possibile riorganizzazione del personale; Determina, in collaborazione con il DS, l'eventuale chiamata di supplenti prima del periodo stabilito; Predispose il testo per le convocazioni; Convoca tramite SIDI o per le vie brevi in caso di urgenza; Gestisce le convocazioni e graduatorie; Pubblica nell'Albo l'atto di individuazione dell'avente diritto (firmato con "sigillo" dal DS e dal supplente, per accettazione). Compila il foglio elettronico con i dati da pubblicare, a fine mese, in Amministrazione Trasparente / Personale / Personale non a tempo indeterminato; Gestisce domande di supplenza tramite interpello. ASSUNZIONI Predispose, accetta e controlla la documentazione; Verifica e controlla i dati legati all'autocertificazione del personale sia con contratto a tempo indeterminato sia con contratto a tempo determinato – casellario giudiziale; Gestisce gli adempimenti relativi alle comunicazioni al COVENETO; Predispose i contratti del personale a tempo indeterminato, che andranno fatti firmare al DS e all'interessato mediante "sigillo"; Gestisce SIDI/ARGO; Archivia tramite registro cartaceo i dati relativi al personale con contratto a tempo determinato; Predispose i contratti degli



insegnanti di religione. GRADUATORIE ED ORGANICI Gestisce le Graduatorie Provinciali e d'Istituto a livello informatizzato SIDI ed Excel; Gestisce l'amministrazione degli Organici (di diritto e di fatto) docenti e ATA, che vanno verificati e inseriti nella piattaforma SIDI; Collabora con l'Ufficio Didattica e con le Collaboratrici del DS per la formazione delle classi e l'assegnazione dei Docenti. GESTIONE ASSENZE Imposta ad inizio anno il programma ARGO Personale WEB per il servizio su 5 giorni, per tutto il Personale full-time; Imposta il servizio con la tipologia part-time (orizzontale o verticale) per il personale con contratto part-time (in caso di PT orizzontale, spuntare "part-time" e "servizio prestato su 5 giorni"; in caso di PT verticale spuntare "part-time" e i giorni in cui non presta servizio, sabato compreso; in caso di PT ciclico, inserire i singoli periodi di prestazione del servizio e regolarsi come per gli altri dipendenti); Riceve fonogrammi per assenze comunicate prima dell'inizio dell'orario di servizio e le comunica al DSGA (per il Personale ATA) o al Referente di Plesso (per i Docenti); Registra le assenze giornaliere del personale docente e ATA e predispone i relativi decreti; Gestisce le richieste di visite fiscali al personale della scuola: per i Docenti su indicazione del DS, per il Personale ATA su indicazione del DS o del DSGA; Gestisce le assemblee sindacali e gli scioperi: segnalazione al DS e al DSGA delle adesioni; Provvede all'emanazione delle circolari relative agli scioperi e ne esegue la rilevazione al sistema informatico SIDI. CARRIERA DEL PERSONALE, FASCICOLO PERSONALE Cura le pratiche relative al personale; Gestisce le denunce infortuni INAIL-SIDI e le denunce per sinistri (Assicurazione scolastica); Gestisce le dichiarazioni pre-ruolo (acquisizione al SIDI); Si occupa delle domande di ricostruzione di carriera, di riscatto ai fini pensionistici (acquisizione al SIDI e successiva applicazione dei contratti); Gestisce le pratiche relative al Trattamento di Fine Servizio (Buonuscita) o Trattamento di Fine Rapporto; Definisce le pratiche pensionistiche sistema nuova PASSWEB - INPS; Inoltre le pratiche del personale agli Enti preposti (Ragioneria



dello Stato – ex Inpdap - Inps); Gestisce le richieste e la trasmissione dei fascicoli personali alle spettanti istituzioni scolastiche (unificazione del fascicolo personale). **FORMAZIONE** Tiene il Registro della Formazione in merito alla Salute e Sicurezza sul Lavoro; Gestisce le adesioni ai corsi di aggiornamento e formazione personale Docente e ATA; Archivia gli attestati nel fascicolo personale digitale; Gestisce la Piattaforma Sofia. **TIROCINI E STAGE** Amministra e gestisce Tirocini e Stage (adulti); Favorisce l'inserimento Lavorativo SIL; Offre tutoraggio SIL. **VARIE** Gestisce le richieste di accesso alla documentazione come previsto dalla legge 241/1990; Pubblica atti in albo online e nel sito web istituzionale (Amministrazione trasparente); Rispetto alle elezioni scolastiche, predispone gli elenchi del personale, collabora con la Commissione Elettorale; Elabora e pubblica Circolari e Avvisi per il Personale; Si occupa di prerogative sindacali; Controlla le richieste di permessi ai sensi del CCNQ del 04/12/2017 e del 19/11/2019; Controlla e avvisa le RSU in caso di esaurimento dei permessi; Rispetto a URP, informa l'utenza interna ed esterna pertinente. Altre funzioni possono essere assunte dall'Ufficio Personale ATD quando il DSGA ritiene urgente o opportuno lo svolgimento di una specifica funzione in via transitoria.

Ufficio amministrativo

AREA AFFARI GENERALI PROTOCOLLO Provvede a protocollare e fascicolare i documenti in entrata, seguendo le avvertenze riportate in appendice al presente documento, per quanto riguarda la corrispondenza diretta al Dirigente, al DSGA ed all'area Amministrazione (anche all'Area Contabilità, quando assente). **GESTIONE PRESENZE** Gestisce le presenze con sistemi informatici e manuali (ove residuali); Verifica l'orario di servizio del personale ATA; Svolge un monitoraggio mensile ore straordinario e assenze in collaborazione con Area R.U.; Produce dei Report mensili da inviare o comunque rendere disponibili al Personale di norma entro il giorno 10 del mese successivo. **PROGETTI PTOF** Cura la raccolta dei Progetti PTOF e provvede



alla Ricerca e Selezione degli Esperti, secondo le indicazioni contenute nei progetti stessi. RICERCA E SELEZIONE ESPERTI
Ricerca e seleziona Esperti: dal Progetto PTOF all'Avviso;
Raccoglie candidature e prepara gli atti per la Commissione;
Pubblica le graduatorie e predispone i contratti; Inserisce la scheda anagrafica e fiscale in Argo Emolumenti; Verifica la documentazione e le diverse tipologie fiscali degli esperti esterni e dei professionisti; Si accerta della regolare prestazione e del processo di liquidazione delle competenze (stampa e invio cedolini, stampa scheda liquidazione, produzione dei file per Argo Bilancio – da qui la procedura di pagamento passa all'Assistente alla Contabilità, che emetterà i mandati per netti e per ritenute e redigerà ed invierà i modelli F24EP, previo controllo finale del DSGA); Tiene i Registri degli Incarichi / Contratti per gli Esperti; Gestisce l'anagrafe delle prestazioni – PERLAPA; Predispone il Modello CU per esperti esterni e dipendenti pubblici per compensi accessori non rilevati in cedolino unico; Predispone il Modello 770, verifica i dati e invia in modo telematico all'Agenzia delle Entrate; Gestisce il Modello IRAP, verifica i dati e invia in modo telematico all'Agenzia delle Entrate, entrambi previo controllo finale del DSGA. MOF
Raccoglie i resoconti finali e controlla le prestazioni eseguite; Inserisce i dati di pagamento nel programma (Argo) Emolumenti; Produce il File da caricare in Bilancio o MEF/Cedolino Unico; PATRIMONIO Segue materialmente la gestione del Patrimonio ed è sostituto del Gestore; Redige e fa firmare i Contratti di Comodato d'uso relativi al materiale scolastico affidato al Personale o agli Alunni; Si occupa della tenuta degli Inventari. E' membro della Commissione Rinnovo Inventari; A fine anno redige il Mod. K utilizzando le tabelle di raccordo; Utilizza le stampanti multifunzione:
approvvigionamento dei consumabili, gestione dei guasti, gestione delle schede magnetiche (in collaborazione con C.S.) o dei codici di accesso, raccolta delle schede rendiconto, contabilità dei consumi, rapporti con la Ditta appaltatrice; Per



garantire il riscaldamento dei plessi, trasmette al Comune le comunicazioni in occasione di riunioni oltre l'orario previsto e segnala in caso di disservizio; Provvede all'invio al Comune delle segnalazioni di guasti o alla richiesta di interventi; BANCOPOSTA Gestisce il conto corrente postale; Controlla i bollettini di pagamento in collaborazione con Ufficio Alunni; VARIE Pubblica atti in albo online e nel sito web istituzionale (Amministrazione trasparente); Collabora con l'Ufficio Contabilità (e in caso di assenza dell'addetto alla contabilità, ne svolge le funzioni basiche/urgenti); Collabora con l'Area Risorse Umane per la gestione delle pratiche TFR; Rispetto a URP, informa l'utenza interna ed esterna pertinente; Altre funzioni possono essere assunte dall'area affari generali quando il DSGA ritiene urgente o opportuno lo svolgimento di una specifica funzione in via transitoria. AREA CONTABILITA' E ACQUISTI BANCA Ogni mattina scarica dal Portale INBIZ il Giornale di Cassa dalla Banca, sia ordinario, sia firmato digitalmente; Scarica, inoltre, le ricevute dei flussi e verifica che siano andati a buon fine; Importa in Argo Bilancio /Gestione Distinte sia le ricevute dei flussi, sia i Giornali di Cassa firmati digitalmente; In caso di presenza di provvisori di incasso, o in caso di segnalazione di errori, stampa il relativo prospetto dal portale INBIZ / dal Bilancio e lo sottopone al DSGA. SIDI/FATTURE Accetta / Rifiuta le Fatture in arrivo dopo averne effettuato il controllo, le registra in Segreteria Digitale e le importa in Argo Bilancio, assegnando le voci di spesa in conformità agli impegni indicati in determina; riporta il protocollo nel programma SIDI Fatture. Aggiorna i dati in PCC. ATTIVITA' NEGOZIALE Raccoglie le richieste di acquisto; Svolge: indagini di mercato, richiesta di preventivi, prospetto comparativo; Ricerca convenzioni Consip; Si occupa della redazione di determine a contrarre sulla base di modelli predefiniti o su indicazioni del DSGA; Fa ordini sulla base delle determine usando modelli predefiniti o su indicazione del DSGA; Gestisce gli acquisti per attività progettuali dei plessi scolastici sulla base delle schede allegate ai Progetti PTOF; Tiene il



Registro delle Attività negoziali (foglio Excel); Utilizza il software gestionale ARGO Emolumenti (in collaborazione con l'A.A. all'Amministrazione); Redige e protocolla i Certificati di Regolare Esecuzione e le Determinine di Liquidazione del DSGA; Si occupa degli adempimenti connessi alla tracciabilità dei flussi (CIG - CUP), alla verifica pagamento contributi DURC, alla verifica non inadempimento fiscale degli operatori economici - Agenzia delle Entrate attraverso il sistema Acquisti in rete PA per importi superiori ad € 5.000, in collaborazione con il DSGA. VARIE Pubblica atti in albo online e nel sito web istituzionale (Amministrazione trasparente); Gestisce gli adempimenti connessi alla liquidazione, verifica regolarità e pagamento IVA da registro fatture; Inserisce dati in piattaforma PCC - MEF; Attesta l'assenza di situazioni debitorie della Scuola piattaforma PCC-MEF; Si occupa degli adempimenti connessi all'attestazione dei pagamenti effettuati dalla Scuola tramite elaborazione file AVCP da inviare in piattaforma telematica ANAC; Redige e pubblica gli indicatori di tempestività dei pagamenti; Collabora con l'Ufficio Amministrazione (e in caso di assenza dell'addetto all'Amministrazione, ne svolge almeno le funzioni basiche/urgenti); Collabora con il DSGA per la gestione del Bilancio (sistemazione agli atti della documentazione contabile prodotta dal DSGA, stampa dei registri obbligatori, protocollo, stampa, pubblicazione e invio del programma annuale e del conto consuntivo); Altre funzioni possono essere assunte dall'area contabilità quando il DSGA ritiene urgente o opportuno lo svolgimento di una specifica funzione in via transitoria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.icluiginono.edu.it/modulistica-pubblica>

Segreteria digitale per una scuola dematerializzata

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo di rete con le scuole ad indirizzo musicale della Città Metropolitana di Venezia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete si propone di conseguire le seguenti finalità:

- Promuovere, produrre e diffondere sul territorio la cultura musicale, attraverso la cooperazione tra scuole;
- Organizzare e promuovere attività coerenti con i diversi PTOF delle scuole in rete formulando opportune proposte di collaborazione tra istituzioni pubbliche e private;



- Organizzare attività ed eventi musicali, finalizzati alla conoscenza reciproca e alla valorizzazione dei talenti;
- Sperimentare metodologie didattiche comuni per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento e l'organizzazione didattica;
- Affrontare, nell'ottica della continuità, le problematiche connesse sia al percorso di studi musicali dalla scuola primaria alla SS1, sia per quello dalla SS1 alla Scuola Secondaria di Secondo grado, Licei Musicali e Conservatori;
- Promuovere la ricerca e l'innovazione didattica specifica nel campo musicale e strumentale anche mediante l'analisi, l'applicazione e la verifica di nuovi curricula di studi proposti dal Ministero;
- Attivare percorsi di formazione per i docenti e di collegamento con le istituzioni musicali del territorio;
- Riportare le esigenze di attribuzione delle risorse ai corsi ad ordinamento musicale delle scuole della rete presso le scuole capofila degli ambiti territoriali preposti e porsi come interlocutore nei rapporti con istituzioni e associazioni culturali.

Denominazione della rete: **Accordo di rete con il CTS , Centro Territoriale di Supporto di Venezia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le finalità del Centro Territoriale di Supporto sono:

- promuovere momenti e iniziative di formazione, ricerca-azione, sperimentazione, approfondimento e dibattito in merito alle problematiche dell'integrazione scolastica, con l'obiettivo di stimolare, sensibilizzare e coinvolgere gli Enti Istituzionali competenti in tali ambiti;
- progettare e gestire strutture e servizi, allo scopo di migliorare e favorire i processi di integrazione scolastica e sociale degli alunni e delle alunne con disabilità, utilizzando anche le risorse e le opportunità offerte dalle nuove tecnologie informatiche e telematiche;
- contribuire concretamente per l'attivazione di progetti e servizi finalizzati a garantire il pieno diritto allo studio e al successo formativo agli alunni e alle alunne in situazione di disabilità.

Il Centro opera nei seguenti settori:

- Formazione del personale docente, degli educatori, del personale; ASL, dei genitori, degli addetti all'assistenza e dei collaboratori scolastici;
- Documentazione didattica dagli archivi cartacei alle banche dati telematiche;
- Consulenza e attività di sportello;
- Produzione e messa in rete di materiali didattici (ad es: costituzione di un archivio dei materiali, UU. DD. prodotte dalle singole scuole);
- Ausilioteca e servizio prestito: testi, riviste, software didattico, sussidi per la didattica, ausili e attrezzature informatiche di varie tipologia;
- Informazione nel contesto sociale: le risorse e le opportunità di integrazione scolastica, sociale e lavorativa offerte dal territorio con finalità educative o assistenziali: assistenza, accoglienza, orientamento dei genitori in merito alla normativa e alla partecipazione ai processi decisionali;
- La telematica e gli strumenti della cooperazione in rete che si occupano della tutela delle persone con disabilità;



- La gestione di un sito WEB o un server di rete per la condivisione delle risorse (materiali, informazioni, ecc.) ed il collegamento tra tutti i soggetti aderenti.

Denominazione della rete: Accordo di rete con altre scuole del territorio mirese per la gestione della formazione dell'ambito legato alla Sicurezza negli ambienti Scolastici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Formazione Ambito 19 per la formazione del personale scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE INFANZIA VENEZIA - Rete di scuole dell'infanzia statali per il Sistema Integrato ZeroSei

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Formazione ATA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete con le altre scuole del territorio mirese per la gestione degli aspetti legati all'inserimento degli alunni e delle alunne stranieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con varie Facoltà e Corsi di Laurea dell'Università di Padova e di Udine per attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività tirocinio di sostegno scuola primaria e infanzia, e per TFA di lettere, matematica, inglese

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Famiglie e Abilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio di Venezia Benedetto Marcello e con il Liceo Musicale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ambiti disciplinari di lingua italiana, matematica e scienze, inglese, tecnologia

L'Istituto intende promuovere percorsi formativi particolarmente mirati al rafforzamento delle competenze di base degli studenti e delle studentesse, tesi a rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà e problem solving. Attraverso una formazione attiva e partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro ruolo di ricercatori e sperimentatori di strumenti di valutazione pratiche didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambito della metodologia e



didattiche innovative

Per promuovere un'attività educativo-didattica realmente efficace, verranno attivate proposte di formazione relative alle nuove metodologie didattiche, per adattare continuamente i percorsi di insegnamento-apprendimento alle esigenze di tutti gli alunni e le alunne.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Ambito della digitalizzazione e dell'uso efficace di risorse digitali nella didattica

La formazione in materia di competenze digitali prevede di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, per garantire un'efficace interconnessione tra le nuove metodologie didattiche e l'uso delle tecnologie, per rispondere alle esigenze formative degli alunni e delle alunne del presente.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambito dell'inclusione, con particolare riferimento alla valutazione degli alunni con BES

L'Istituto promuove interventi formativi tesi a migliorare e innalzare la qualità nella pratica didattica inclusiva, per rispondere alle esigenze di tutti gli alunni e le alunne con BES. L'obiettivo è quello di migliorare le pratiche inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso la formazione su metodologie e tecniche didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione in servizio rappresenta lo strumento per la crescita e lo sviluppo professionale del personale docente con conseguente ricaduta positiva sull'efficacia della qualità dell'insegnamento della scuola.

Come previsto dalla legge n. 107/2015 e successivamente precisato dalla nota del Ministero n. 2915 del 15.09.2015, la formazione in servizio del personale docente è obbligatoria, permanente e strutturale. In coerenza con il RAV e il PdM dell'istituto, con le Linee di indirizzo al PTOF, nonché sulla base di una seria analisi dei bisogni formativi degli insegnanti, il Collegio dei Docenti ha individuato i su elencati ambiti a cui afferiranno gli interventi formativi.



Piano di formazione del personale ATA

Uso di nuovi software per l'organizzazione della segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Agenzie formative specializzate

Sicurezza D.lgs. n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Agenzie formative specializzate

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Agenzie formative specializzate

Pratiche pensionistiche e piattaforma "Passweb"

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Agenzie formative specializzate